



LIBRO VERDE

SOLIDARIETÀ

2022

Il Libro Verde è realizzato
dal Centro studi Ana.

Per le immagini
si ringraziano tutti coloro
che hanno lavorato
per la Sede nazionale.

Graphic concept & layout:
Camillo Sassi

La voce del presidente

Ogni anno meraviglia anche chi dovrebbe esserci abituato constatare quanto e quale sia l'impegno che gli alpini profondono a favore della comunità. Un impegno che va al di là di ogni aspettativa e che si esercita in ogni settore, a volte con effetti che sono sotto gli occhi di tutti, altre volte, e sono spesso le più numerose, in forma silenziosa ma preziosa.

Perché gli alpini si mettono a disposizione e rispondono sempre "presente" perseguendo quello che è probabilmente il loro obiettivo che li ha resi così popolari e unanimemente apprezzati, ovvero "non per apparire ma per essere".

Nelle recenti edizioni di questo Libro verde, che snocciola tra le pagine meravigliose storie di volontariato, vi abbiamo dato conto dell'incredibile opera messa in campo contro la pandemia di Covid19: un'opera che ha coinvolto decine di migliaia dei nostri associati, che si sono spesi per prestare assistenza, aiuto, sorveglianza e informazioni, sublimando nel "miracolo" dell'ospedale Covid nella Fiera di Bergamo, realizzato in una sola settimana, l'essenza stessa della solidarietà alpina.

Fortunatamente siamo tornati, dal punto di vista sanitario, ad una situazione ordinaria e questo ci consente di dedicarci appieno e con rinnovata energia alle attività non meno importanti, ma certamente meno preoccupanti quanto ad impatto sulla comunità.

Quest'anno il focus del resoconto del nostro lavoro è particolarmente centrato sulla attività dei Campi scuola per le ragazze e i ragazzi tra i 16 e 25 anni: una formula che si è rivelata vincente e che incontra un gradimento crescente, tanto che crescono sia il numero delle località interessate sia quello dei partecipanti. È la dimostrazione che i giovani, se vengono loro proposte attività formative stimolanti, rispondono positivamente.

Nei campi operano centinaia di nostri soci con incarichi che vanno dalla formazione al sostegno logistico: tutti impegnati a creare sinergie positive che rendano indimenticabile l'esperienza dei ragazzi con le penne nere.

Naturalmente troverete anche testimonianza dell'impegno in decine di altri ambiti, perché i Gruppi alpini sono ovunque perno della vita delle rispettive comunità e non c'è settore in cui non si impegnino: a favore degli anziani, delle persone con disabilità, degli indigenti, degli oratori, degli asili, di tutte le associazioni e realtà meritorie.

E siamo sicuri che i dati riportati siano approssimati per difetto: proprio perché gli alpini agiscono comunque, perché sono alpini e non per finire sotto i riflettori.

Sebastiano Favero



Il Consiglio direttivo nazionale



Sebastiano Favero
Presidente nazionale



Federico di Marzo
Vicepresidente nazionale vicario



Gian Mario Gervasoni
Vicepresidente nazionale



Lino Rizzi
Vicepresidente nazionale



Daniele Bassetto
Segretario del Consiglio direttivo nazionale



Andrea Gorgoglione
Tesoriere nazionale



Carlo Balestra
Consigliere nazionale



Severino Bassanese
Consigliere nazionale



Stefano Boemo
Consigliere nazionale



Romano Bottosso
Consigliere nazionale



Vittorio Costa
Consigliere nazionale



Gianpaolo Daprea
Consigliere nazionale



Antonio Di Carlo
Consigliere nazionale



Roberto Genero
Consigliere nazionale



Luigi Lecchi
Consigliere nazionale



Carlo Macalli
Consigliere nazionale



Gian Piero Maggioni
Consigliere nazionale



Elio Marchesini
Consigliere nazionale



Mario Penati
Consigliere nazionale



Maurizio Pinamonti
Consigliere nazionale



Paolo Saviolo
Consigliere nazionale



Enzo Paolo Simonelli
Consigliere nazionale



Renato Spreafico
Consigliere nazionale



Alessandro Trovant
Consigliere nazionale



Corrado Vittone
Consigliere nazionale

Organigramma

REVISORI DEI CONTI

Michele Badalucco - *presidente*

Massimo Andreini

Gian Domenico Ciocchetti

Mauro Ermacora

Gianni Angelo Pigoni

Alcide Bertarini - *supplente*

Massimo Pavan - *supplente*

DIRETTORE GENERALE

Mario Sala

DIRETTORE DE **Alpino**

Massimo Cortesi

RESPONSABILE OSPEDALE DA CAMPO

Sergio Rizzini

COORDINATORE SEZ. ANA ALL'ESTERO

Gian Mario Gervasoni

SEGRETARIO NAZIONALE

Mauro Azzi

DELEGATO ANA IN ROMA

Federico di Marzo

COORD. NAZ.LE PROTEZIONE CIVILE

Andrea Da Broi

RESPONSABILE COMMISSIONE IFMS

Stefano Boemo

Totale soci

SOCI ORDINARI
237.333

ITALIA
236.252

ESTERO
1.081

AGGREGATI
78.450

ITALIA
77.425

ESTERO
1.025

AMICI DEGLI ALPINI
4.285

ITALIA
4.236

ESTERO
49

Totale Gruppi

ITALIA
4.304

ESTERO
98

Totale Sezioni

ITALIA
80

ESTERO
29

GRUPPI AUTONOMI
5

L'Ana in prima linea insieme a...

L'iconografia mediatica ci ha consegnato, soprattutto dopo il corale e commovente intervento di migliaia di volontari a seguito del terribile sisma che devastò il Friuli nel 1976, la figura dell'alpino intento a spalare macerie, neve o fango, edificare nuovi edifici o anche solo predisporre accampamenti e cucine da campo, destinati a sollevare le popolazioni colpite. Operazioni che ovviamente continuano da allora ininterrotte e che, grazie all'impegno delle penne nere suddivise nelle varie specialità della Protezione civile, hanno raggiunto un notevolissimo livello operativo. Ma l'Associazione Nazionale Alpini impiega al meglio a fini di solidarietà, intesa nel senso più ampio del termine, anche la sua natura di organizzazione numericamente imponente e, soprattutto, capillare, grazie ai suoi 4.400 Gruppi che in larga parte del territorio nazionale sono presenti praticamente in ogni Comune. Lo fa sostenendo (anche finanziariamente) alcune realtà, sia collaborando direttamente con i propri soci, sia veicolandone il messaggio, con realtà solidali e meritorie importantissime che operano nel nostro Paese e non solo.

In queste pagine trovate i loghi delle Fondazioni e delle Organizzazioni solidali che hanno potuto contare sull'impegno e sul patrocinio della nostra Associazione. Alcune sono quasi emanazione naturale dell'essenza stessa dell'alpino. Come la Fondazione Don Carlo Gnocchi, sorta nel nome del cappellano delle penne nere sul fronte russo, assunto all'onore degli altari per la





**Fondazione
Don Carlo Gnocchi
Onlus**

**Banco
Farmaceutico**
FONDAZIONE ONLUS

associazione
amici della
fondazione
ISAL
Ricerca sul dolore

fondazione
ISAL
Ricerca sul dolore

RONDINE



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA PER LA LOTTA
AL NEUROBLASTOMA ONLUS**

**Banco
Alimentare®**

sua missione caritatevole: Fondazione che da oltre settant'anni opera a favore dei più fragili e che offre una risposta e un sollievo alle condizioni di migliaia di persone in difficoltà a causa di malattie, disabilità, anzianità.

Altre realtà possono contare sull'impegno diretto delle penne nere per ampliare ulteriormente l'area di consenso e la risposta alle loro attività, che prevedono il coinvolgimento anche del grande pubblico. È il caso, ad esempio delle raccolte del Banco Alimentare e del Banco Farmaceutico, organizzazioni che mirano a rispondere a bisogni concreti degli strati più indigenti della popolazione.



La prima si occupa della raccolta di generi alimentari e del recupero delle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale e della loro redistribuzione a strutture caritative sparse sul territorio che svolgono un'attività assistenziale verso le persone più povere. La Giornata nazionale della colletta alimentare avviene anche e soprattutto al di fuori dei centri commerciali, dove la presenza degli alpini è assurta a garanzia della bontà dell'operazione e suscita sempre nella gente reazioni positive (e, di conseguenza, donazioni). Lo stesso si può dire, pur in misura più concentrata sullo specifico settore della raccolta dei farmaci che poi vengono destinati ad oltre 1.800 realtà assistenziali, per il Banco Farmaceutico, presente in tutta Italia e che conta sul sostegno di 4.944 farmacie, oltre 17.000 farmacisti e 22.000 volontari.



Fondazione Isal, che si occupa dello studio e della ricerca nel settore della sofferenza e del dolore cronico, malattia che, alquanto trascurata e ignorata, affligge migliaia di persone in Italia e Associazione per la Lotta al Neuroblastoma (tumore del sistema nervoso), possono a loro volta contare sulla vicinanza dell'Ana che ne veicola gli importanti appelli attraverso tutta la sua struttura associativa.

In alcuni casi l'intervento si fa anche concreto sul terreno, come per la Fondazione Rondine Cittadella della Pace, onlus che dal 1997 lavora per la risoluzione del conflitto e svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace, grazie all'esperienza concreta dello Studentato Internazionale. Nel borgo di Rondine (a pochi chilometri da Arezzo), ogni giorno, giovani provenienti da Paesi in guerra imparano a convivere con il proprio "nemico" e a scoprire il dialogo con la persona. Qui gli alpini stanno lavorando per realizzare un parcheggio per auto e pullman e alcuni vialetti che verranno abbelliti dalle piante donate dal Trentino: la collaborazione con l'Ana è nata lo scorso anno quando, in occasione dell'udienza con Papa Francesco, l'Associazione ha donato 10.000 ore di lavoro a titolo gratuito a "Rondine Cittadella della Pace". La cittadella è anche un modello di sostenibilità ambientale, sulla base della prospettiva dell'ecologia integrale del Papa.

I lavori comprenderanno anche il recupero e la valorizzazione del Castello di Rondine, il restauro di altri edifici per la realizzazione del futuro auditorium e la costruzione dell'Arena di Janine, spazio quasi interamente naturale intitolato a Janine, giovane francese condannata a morte ad Auschwitz.

La Giornata nazionale della colletta alimentare 2022



Una giornata resa possibile dalle tantissime persone che hanno scelto ancora una volta di rimbocarsi le maniche, di coinvolgersi direttamente senza delegare ad altri la responsabilità di un gesto di solidarietà capace di educare alla carità e quindi costruire.

Grande la disponibilità e l'entusiasmo dei volontari e tante le testimonianze di persone che con generosità hanno donato. In una situazione di evidente difficoltà economica, conforta il fatto che le quantità raccolte siano state circa 6.700 tonnellate.

E gli alpini erano come sempre in prima linea.

6.700
tonnellate di cibo
raccolto nel
2022



Alpini di Zero Branco durante la Colletta Alimentare.



In campo i giovani



L'Associazione Nazionale Alpini nel 2023 organizza 13 Campi scuola per ragazze e ragazzi dai 16 ai 25 anni, della durata di 15 giorni ciascuno. Il primo inizierà il 18 giugno, l'ultimo si concluderà il 2 settembre. La parola d'ordine nel campo sarà condivisione: le ragazze e i ragazzi che parteciperanno avranno l'opportunità di incontrare coetanei con i quali intraprendere un percorso che li porterà a conoscere gli alpini, quello che fanno, come lavorano e operano quotidianamente. Nel periodo di permanenza al campo si faranno degli incontri con i volontari delle varie specialità della Protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini (cinofili, alpinisti, logisti, addetti all'antincendio boschivo, all'attività idrogeologica, sub e salvamento fluviale, droni, informatica e telecomunicazioni, ecc.) e della sanità alpina (primo soccorso, logistica ospedale da campo) che coinvolgeranno i giovani in attività in aula e sul campo. Inoltre, visto lo stretto legame dell'Associazione Nazionale Alpini con le Truppe Alpine saranno organizzati degli incontri con i militari. Una avventura incredibile che regalerà momenti di condivisione, scambi di opinioni, esperienze umane e formative e molto altro!

L'entusiasmo della gioventù

I CAMPI SCUOLA DELL'ANA CON GLI ALPINI IN CONGEDO E IN ARMI

Il progetto Campi scuola, promosso dalla Sede nazionale Ana, nasce con lo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione della cultura della Protezione Civile attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative, sia di carattere pratico.

Il progetto, fin dai suoi esordi, è stato possibile grazie al supporto del volontariato di Protezione Civile a cui è stata affidata la realizzazione dei Campi scuola di prima fascia, in modo da poterli organizzare e allestire su tutto il territorio nazionale.





Lo scopo di questa esperienza è quello di trasmettere alle ragazze e ai ragazzi il valore del volontariato, della gratuità...

Ana



Campi scuola

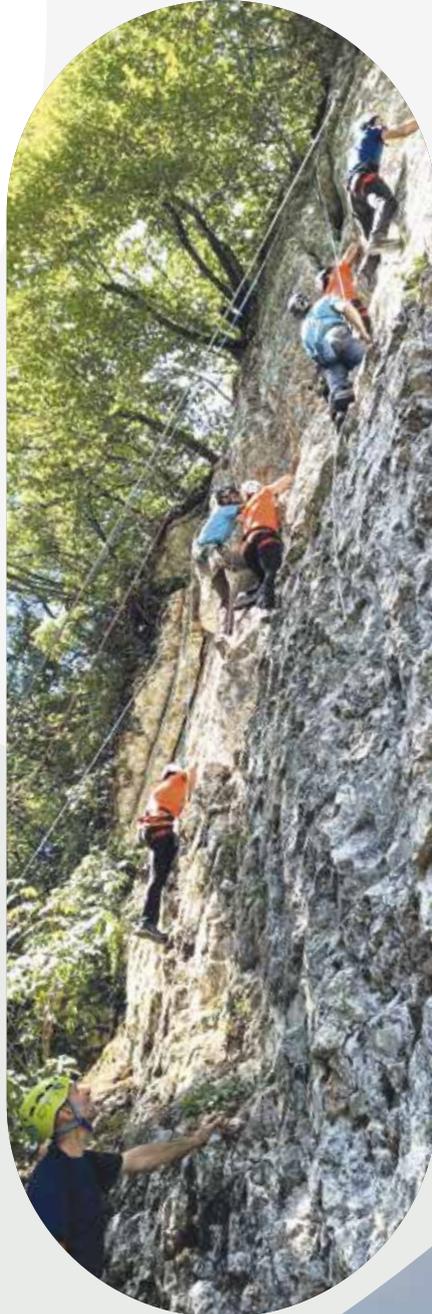


È da oltre dieci anni che l'Ana ha sposato questo modello legato ai giovani che ha dimostrato come siano forti e vivi nei giovani i valori come il rispetto, l'amor di Patria, la volontà di impegnarsi e di essere responsabili.

Lo scopo di questa esperienza è quello di trasmettere alle ragazze e ai ragazzi il valore del volontariato, della gratuità, porgendo la mano a chi ha bisogno, coltivando la capacità di donare stando insieme, facendo squadra e aiutandosi reciprocamente. Sono questi doni preziosi che possiamo offrire al prossimo.

A livello associativo l'Ana vede il proseguimento della propria attività nel coinvolgimento delle forze giovanili e per tale motivo persegue tutte le possibili strade per continuare a proporre alla collettività il suo modello, ma anche valori e motivazioni che possono incentivare l'interesse delle nuove generazioni.

Tutte le azioni introdotte negli scorsi anni vanno in questa direzione come, ad esempio, quelle che hanno portato l'Associazione a sottoscrivere, su questi temi legati ai giovani, un protocollo d'intesa con lo Stato Maggiore Difesa e una convenzione con il comando Truppe Alpine.



...questo modello ha dimostrato come siano forti e vivi nei giovani i valori come il rispetto, l'amor di Patria, la volontà di impegnarsi...





Qual è, quindi,
la finalità dei campi
scuola dell'Ana?
Offrire ai giovani
l'opportunità di vivere
una breve ma intensa
esperienza...



I Campi scuola rappresentano un importante investimento per il futuro associativo in quanto si rivolgono a giovani che potranno decidere di prestare servizio nell'Ana e nella sua componente di Protezione Civile.

Diventa quindi fondamentale dedicare ogni possibile energia per garantire il pieno successo di questa esaltante e impegnativa attività didattica, identificandone le principali caratteristiche.

Qual è, quindi, la finalità dei Campi scuola dell'Ana? Offrire ai giovani l'opportunità di vivere una breve ma intensa esperienza, caratterizzata dallo svolgimento di interessanti attività sia individuali che di gruppo, tali da costituire un valido riferimento nella crescita della persona. Senza dimenticare gli obiettivi principali cari all'Associazione, ovvero tenere viva e tramandare la tradizione degli alpini, rafforzare i vincoli di fratellanza nati nell'adempimento del dovere verso la Patria, favorire i rapporti con i reparti ancora oggi in armi e promuovere e concorrere in attività di volontariato. I Campi scuola, in sintesi, rappresenta-

no per i giovani delle opportunità sia formative, sia aggregative che portano a vivere esperienze uniche e irripetibili, anche se replicabili e sono un'occasione per aiutarli ad integrarsi sulle scelte di vita e poter decidere se crescere in modo responsabile.

L'idea dei Campi scuola dell'Ana era nata alla fine del 2019. Su proposta del presidente nazionale Sebastiano Favero, con delibera del Consiglio direttivo nazionale, è stata costituita la commissione "Campi scuola" con l'obiettivo di coinvolgere i giovani dai 16 ai 25 anni. Nel 2020, causa pandemia, non è stato possibile avviare il progetto che è slittato al 2021 organizzando quattro Campi scuola (L'Aquila, Bassano del Grappa, Feltre e Almenno San Bartolomeo-Courmayeur) che hanno visto la frequenza totale di 147 allievi.

In considerazione del successo raggiunto, nel 2022 ne sono stati organizzati undici: a Merano (Bolzano), Tramonti di Sopra (Pordenone); Paluzza (Udine); Feltre (Belluno); Bassano del Grappa (Vicenza); Monte Baldo (Verona); Linguaglossa (Catania); L'Aquila; Almenno San Bartolomeo (Bergamo); Courmayeur (Aosta) e Vinadio (Cuneo), coinvolgendo 455 allievi (di cui il 33% ragazze), provenienti da tutta l'Italia, nonché due allievi da Barcellona (Spagna).

Lino Rizzi



Elenco degli argomenti trattati in ogni corso

Cerimonia dell'alzabandiera e dell'ammainabandiera

L'Esercito italiano e le Truppe Alpine

La Protezione Civile nazionale

Formazione individuale e attività di team building

Sicurezza dei lavoratori e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale

Team building: topografia e orientamento

Attività di Protezione Civile: modulo di soccorso nautico e subacqueo

Protezione Civile: modulo dei droni

Protezione Civile: modulo idrogeologico

Nozioni su beni culturali e artistici

Allestimento di un campo base

Incontro con i militari in caserma

Presentazione dell'Ana

Attività fisica

Protezione Civile: apparati radio e telecomunicazioni

Formazione sanitaria

Formazione alpinistica

Modulo di Protezione Civile: antincendio boschivo

Protezione Civile: unità cinofile di soccorso

Protezione Civile: modulo alpinisti

Protezione Civile: moduli logistica e informatica

Nozioni sul rischio chimico, biologico, radiologico e nucleare

Pernottamento in tenda o struttura

Incontro con le Forze dell'Ordine: guardia di finanza, polizia postale, carabinieri

Chi sono gli alpini

È il 15 ottobre 1872, fra le pieghe di un decreto reale che prevede l'allargamento del numero dei distretti militari, viene indicato che alcuni siano istituiti in zone alpine con in organico una compagnia distrettuale a reclutamento ed addestramento secondo particolari compiti di montagna. È l'atto ufficiale di nascita del Corpo degli alpini.

Da quel primo decreto sono passati 150 anni di storia nella quale emergono le caratteristiche dell'alpino: senso del dovere, attaccamento alle tradizioni, orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo. Questa continuità dei valori è la base su cui poggia l'Associazione Nazionale Alpini.

Al termine della Grande guerra, prospettata come completamento dell'Unità d'Italia, i reduci, che hanno vissuto grandi sacrifici, ritengono d'aver diritto non solo ad un clima di pace ma anche di riconoscenza. La realtà è ben diversa: scioperi, lotte di piazza, derisione, disprezzo, ostilità, negazione di quei valori per i quali hanno combattuto, fanno nascere spontaneamente la ferma presa di posizione di gran parte dei reduci. Il reclutamento su base valligiana, la spontanea solidarietà del montanaro, i sentimenti di fratellanza nati e rafforzati nei lunghi mesi vissuti fianco a fianco nella particolarità

unica della guerra in montagna, la consapevolezza di poter sempre e comunque contare in ogni situazione sul commilitone, contribuiscono a rafforzare i vincoli mantenendoli intatti anche una volta rientrati alla vita civile. In questo clima e con questi sentimenti, un buon numero di essi frequentano abitualmente la birreria Spaten Bräu di Milano nella certezza di trovare un ambiente di comuni idee e di solidarietà. Fra ricordi, ancora così vivi e presenti, commenti e semplici chiacchiere, comincia a delinearsi la proposta di costituire un sodalizio fra quanti hanno militato negli alpini. Il 12 giugno 1919 si tiene una prima riunione per concretizzare l'idea. Fra le decisioni viene approvato un concetto fondamentale: la possibilità d'iscrizione non solo a quanti hanno svolto servizio militare negli alpini dal 1872 (anno di nascita del Corpo), ai reduci delle Campagne d'Africa 1887, 1895, 1911-12 e della Grande guerra appena conclusa, ma in futuro, anche a quanti sarebbero stati chiamati al servizio di leva negli alpini.

È il concetto della continuità associativa del sodalizio.

I promotori convocano l'assemblea costitutiva per la sera di martedì 8 luglio 1919. A questa prima assemblea che si tiene nella sala dell'Associazione Capimastri di Milano partecipano circa una sessantina di reduci alpini che approvano la costituzione ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo Statuto Sociale ed il Consiglio Direttivo. La notizia comincia a diffondersi prima in tutta la Lombardia poi nelle altre Regioni e da ogni parte pervengono numerose richieste di aggregazione.

Questo fatto, non previsto dai soci fondatori, porta a dover modificare lo Statuto iniziale introducendo la Sezione, normalmente costituite nei capoluoghi di Provincia, quale succursale locale della Sede Centrale. La grande spontanea massiccia adesione e la necessità pratica di incrementare la diffusione, si completa con l'introduzione fra le norme statutarie della possibilità di aggregarsi in Gruppi,

Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti...



normalmente costituiti nei Comuni, con rappresentanza locale della Sezione. Si completa così la capillarizzazione e la diffusione su tutto il territorio, dalle alpi al mare, punto di forza ancora oggi dell'Associazione. Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti. Ben lontano dal concetto di Adunata nazionale che verrà più tardi introdotto, questi convegni erano indetti in località di montagna già teatro di battaglie degli alpini nel corso della guerra. Il primo convegno viene organizzato dalla Sede Centrale nei giorni 5-6-7 settembre 1920 sull'Ortigara. Dai 400 soci previsti, nei tre giorni giungono oltre duemila reduci alpini provenienti anche da località dove ancora non si erano costituite Sezioni e Gruppi.

L'irrefrenabile spirito alpino chiamava. Con l'avvento del nuovo Regime politico teso a militarizzare tutto e tutti, anche l'Associazione come tutte ne è coinvolta, più nelle formalità che nei concetti fondamentali. I Direttivi nazionali di Sezione e di Gruppo non sono più eletti ma nominati dall'alto, i presidenti si chiamano ora "comandanti", le Sezioni "battaglioni", le sotto Sezioni "compagnie", i Gruppi "plotoni". Purtroppo anche gli alpini saranno coinvolti in altre due guerre e quella più dolorosa di contrapposizione fratricida su versanti ideologici diversi. Pur nella drammaticità degli eventi, chiari e netti sono gli esempi di solidarietà fra alpini in congedo ed in armi con sottoscrizioni, raccolta ed invio al fronte di generi di conforto, aiuti alle famiglie bisognose, ecc.

Meno "normale" e per questo più significativo, è il comportamento tenuto verso la popolazione nei territori occupati e verso i soldati forzatamente nemici, dettato da quell'innato senso di rispetto e solidarietà che contraddistingue il montanaro-soldato.

Con la caduta del Regime e il ritorno alla pace nel 1945, anche l'Associazione Nazionale Alpini forzosamente decimata nei ranghi, riprende gradatamente la rinascita e l'ordinamento originario. Alle generazioni di ex combattenti si affiancano i giovani di leva verso i quali sono riposte le aspettative e la continuità dei valori. L'esperienza di una nuova coscienza civica vissuta nel periodo del servizio militare dalle generazioni più giovani, che li ha visti operare in varie occasioni di emergenza in soccorso alle popolazioni colpite da calamità, diventa patrimonio di nuovi concetti che può sintetizzarsi nel motto di un nuovo indirizzo

onorare i morti aiutando i vivi.

Dal piccolo Gruppo alle grandi Sezioni cominciano a delinearsi sempre più spontanee iniziative rivolte alla solidarietà, senza enfasi e pubblicità, quasi con pudore per un qualcosa ritenuto normale. La svolta decisiva che coinvolge unitariamente tutta l'Associa-

...è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità e il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico

zione avviene all'indomani del tremendo terremoto che nel maggio 1976 sconvolge il Friuli. La Sede nazionale chiama tutti i soci ad un grande gesto di solidarietà realizzando un imponente progetto di soccorso e di ricostruzione al quale gli alpini rispondono con fattivo entusiasmo: per l'impegno ed i risultati raggiunti, all'Associazione viene conferita la Medaglia d'oro al merito civile, risultando il primo ed unico esempio del genere di un alto riconoscimento civico ad un'associazione.

Sull'esempio degli alpini che hanno dimostrato grande capacità organizzativa ed operativa, comincia a delinearsi nelle autorità governative l'idea di costituire un organismo di volontariato. Sono le basi della futura Protezione Civile che oggi prolifica di numerose associazioni o enti morali, con un ordinamento riconosciuto con legge dello Stato. Anche l'Associazione Nazionale Alpini è iscritta all'albo del volontariato di Protezione Civile, nella quale operano soci alpini e soci aggregati uniti e riconosciuti indistintamente dall'unico appellativo di volontario.

Dal 1987 anno in cui nasce ufficialmente la Protezione Civile degli alpini, piccole e grandi opere di civile solidarietà ne hanno caratterizzato l'impegno su iniziativa del piccolo Gruppo, delle Sezioni o Sede nazionale. Molte Regioni italiane, purtroppo colpite da calamità, hanno espresso un riconoscente grazie ai volontari accorsi con generoso altruismo, ma anche da territori esteri come l'Armenia, l'Albania e la Francia che ci hanno visto operare, sono giunti sinceri apprezzamenti. Questo vasto impegno è stato più volte riconosciuto anche dalle Istituzioni con il conferimento all'Associazione Nazionale Alpini di una Medaglia di benemerita al merito civile (Basilicata e Campania 1980), una Medaglia di bronzo al merito civile (Valtellina e Valbrenbana 1987, Armenia 1989), una Medaglia d'oro al valore civile (Piemonte e Alta Emilia 1994), una Medaglia d'oro di benemerita concessa dalla Croce Rossa Italiana (Aosta 2003) e una Pubblica benemerita di prima classe del Dipartimento della Protezione Civile per il lavoro svolto durante e dopo il terremoto in Abruzzo dell'aprile 2009.

Va comunque precisato che questo nuovo indirizzo è solo uno dei campi nella miriade di iniziative e opere di solidarietà espresse dagli alpini, rimane infatti difficilmente traducibile un elenco che cerchi di raccogliere e censire dati ed attività, delle quali erano documentate solo quelle promosse dalla Sede nazionale come la costruzione dell'asilo a Rossosch in Russia, la ricostruzione della scuola "Bovio" di Alessandria, la scuola multietnica di Zenica in Bosnia, gli zaini alpini per il Mozambico e le donazioni in occasione dell'annuale Adunata nazionale ad ospedali o enti benefici, proprio perché è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità e il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico.

Opere di solidarietà e di impegno civile

DICEMBRE 1908 – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. È il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

DICEMBRE 1923 – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

OTTOBRE 1939 – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa di questo genere che ancora oggi continua la sua splendida missione.

GIUGNO 1957 – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

OTTOBRE 1963 – sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di Medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

NOVEMBRE 1966 – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

MAGGIO 1976 – nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ana intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera 1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ana della Medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la Protezione civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

ESTATE 1977 – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per disabili di Endine Gaiano.

DICEMBRE 1979 – realizzata dal Gruppo di Cinisello Balsamo, Sezione di Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

AUTUNNO 1980 – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ana viene conferita la Medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

APRILE 1982 – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

ESTATE 1982 – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

GENNAIO 1984 – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione Ana di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

ESTATE 1984 – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

DICEMBRE 1984 – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini disabili "Il Fienile".

FEBBRAIO 1987 – nasce ufficialmente la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

ESTATE 1987 – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

SETTEMBRE 1987 – per iniziativa e lavoro del Gruppo di Dalmine, Sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per disabili.



DICEMBRE 1987 – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità “Emmaus” per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

APRILE 1988 – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l'ospedale da campo aviotrasportabile.

OTTOBRE 1988 – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omegna e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi disabili.

APRILE 1989 – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l'inaugurazione dell'opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

AUTUNNO 1989 – il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L'ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all'Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

AUTUNNO 1990 – interventi di soccorso per l'alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

PRIMAVERA 1991 – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L'asilo ultimato nell'autunno 1993 viene donato dall'Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

MAGGIO 1992 – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per disabili “Carrubi”, donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili Anffas.

SETTEMBRE 1992 – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

PRIMAVERA 1993 – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili della cooperativa “il Vomere” che la gestiranno, una casa-lavoro per disabili.

ESTATE 1993 – il Nucleo di Protezione civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell'ex Jugoslavia.

ANNO 1994 – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l'unità di Pronto Soccorso “brevi degenze day Hospital” di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

MARZO 1994 – il Gruppo valle Sabbia, Sezione “Monte Suello” di Salò, dona all'associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi disabili dall'abitazione alla scuola.

SETTEMBRE 1994 – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

AUTUNNO 1994 – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All'Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d'oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

PRIMAVERA 1995 – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

PRIMAVERA 1995 – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola “Bovio” di Alessandria resa inagibile dall'alluvione.

LUGLIO 1996 – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o disabili.

ESTATE 1996 – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

ESTATE 1997 – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

APRILE 1998 – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

PRIMAVERA 1998 – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili Anffas.





PRIMAVERA 1999 – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukës e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

GENNAIO 2000 – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

AUTUNNO 2000 – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

PRIMAVERA 2001 – interventi in Val d'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

ANNO 2001 – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

GIUGNO 2001 – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'Ana, ai missionari comboniani.

APRILE 2002 – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

OTTOBRE 2002 – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convengono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana. L'Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando l'attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

NOVEMBRE 2002 – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

ANNO 2003

– operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

ANNO 2004

– intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

MAGGIO 2004

– gli alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

GENNAIO 2005

– intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud-est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

OTTOBRE 2005

– in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

ANNO 2007

– iniziano, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a "Casa protetta per anziani".

ANNO 2007

– la Sezione di Marostica con i giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona "sacra" del Monte Ortigara. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

ANNO 2008

– l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al sacrario di Cesare Battisti il 3 novembre. In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero dei "luoghi della memo-



ria” effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall’oblio l’intero Fronte della Grande guerra, dalla Val d’Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storica turistica di quello che pare essere il più grande museo all’aperto del mondo (il libro: “Con gli alpini sui sentieri della storia”). L’iniziativa è stata elogiata dal presidente della Repubblica che ha donato una targa d’argento all’Associazione.

ANNO 2009 – l’intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l’opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

ANNO 2010 – l’Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

ANNO 2010 – molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

ANNO 2011 – posa della prima pietra della “Casa per Luca”, il Caporale dell’8° reggimento alpini, gravemente ferito in Afghanistan nel gennaio 2011.

ANNO 2012 – fine lavori e inaugurazione della ‘Casa per Luca’.

ANNO 2012 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell’Ana sono stati impegnati nell’intervento in Emilia Romagna per l’opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche).

ANNO 2013 – realizzazione dell’asilo di Casumaro, Cento (FE), dopo il terremoto che ha colpito l’Emilia Romagna.

ANNO 2014 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell’Ana sono stati impegnati nell’intervento dopo l’esondazione del fiume Secchia.

ANNO 2014 – intervento dopo le abbondanti nevicate in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

ANNO 2016 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell’Ana sono stati impegnati nell’intervento dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia.

MARZO 2016 – costruzione della “Casa dello Sport Tina Zuccoli” a Rovereto Secchia, Comune di Novi (Modena) uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del maggio/giugno 2012. Una casa di 600 mq su due piani: al piano terra il circolo Arci/Polisportiva, una grande cucina che riesce a garantire un servizio per oltre 400 persone l’ora, gli uffici della Polisportiva stessa e i servizi. Al piano superiore tre sale riunioni.

NOVEMBRE 2017 – costruzione a Campostosto (L’Aquila) di una struttura polivalente antisismica per offrire alla popolazione un punto di aggregazione sicuro in seguito ai gravi eventi sismici del 18 gennaio, che hanno drammaticamente sottratto al paese edifici pubblici, abitazioni private e attività commerciali.

SETTEMBRE 2018 – costruzione di una stalla a Visso, paese colpito dal terremoto. Una struttura moderna con caratteristiche tali da poter essere considerata definitiva.

APRILE 2019 – costruzione di una struttura polivalente antisismica ad Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), paese colpito dal terremoto.

OTTOBRE 2019 – la Sede nazionale ha contribuito allo sviluppo progettuale e costruttivo dell’ampliamento del Museo delle Truppe Alpine al Doss Trento, congiuntamente alla Sezione di Trento e con l’impegno della Provincia Autonoma e dell’amministrazione comunale di Trento, che ha permesso la realizzazione di un edificio per complessivi 1.700 metri quadri, fiore all’occhiello della nostra Associazione.

NOVEMBRE 2019 – la Sede nazionale avvia il cantiere per la costruzione di un centro per anziani ad Agolla, frazione di Sefro (Macerata).

APRILE 2020 – è inaugurato a Bergamo, l’Ospedale in Fiera costruito dagli alpini in tempi record. Un successo che è stato reso possibile grazie alla stretta e proficua collaborazione tra Protezione Civile Ana e Sanità Alpina: gli artigiani volontari bergamaschi sono infatti accorsi in centinaia a fianco delle Penne Nere e, lavorando con competenza, passione e dedizione, 24 ore su 24, hanno conseguito l’obiettivo in soli sette giorni.

GIUGNO 2021 – la Sede nazionale posa la prima pietra per la costruzione di un centro polifunzionale ad Accumoli (Rieti) progettato per favorire il rilancio del territorio devastato dai terremoti del 2016 e 2017.

MARZO 2023 – la Sede nazionale inaugura due strutture nelle Marche a Sefro e a Sarnano, in provincia di Macerata, zona colpita dal terremoto.

La Protezione Civile Ana



Il contesto

Tra i Paesi soggetti a catastrofi naturali, l'Italia è stata da sempre purtroppo in cima alla lista per i numerosi e frequenti fenomeni che hanno colpito e continuano a colpire il suo territorio. Terremoti, frane, inondazioni, incendi, eruzioni vulcaniche: l'Italia è stata storicamente interessata da una serie di disastri che hanno determinato vittime e costi sociali ed economici molto elevati.

La necessità di soccorrere e assistere le popolazioni che alternativamente venivano colpite rappresenta quindi la prima spontanea espressione di protezione civile in Italia.

È stata proprio l'esperienza così maturata a rendere chiaro, nel tempo, che per una efficace azione di tutela della vita e dell'ambiente sono necessari un forte coordinamento di tutte le forze in campo e un impegno non solo centrato sulla fase dell'intervento emergenziale.

Da questa consapevolezza è nata la protezione civile così come la conosciamo oggi: un sistema coordinato di competenze in grado non soltanto di agire e reagire in caso di emergenza, ma anche di mettere in campo azioni mirate di previsione e prevenzione dei rischi.

È dei primi anni '90 la nascita del Servizio Nazionale di Protezione Civile che opera a livello centrale, regionale e locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Il contesto territoriale del nostro Paese, soggetto a una grande varietà di rischi, rende infatti necessario un sistema di protezione civile che assicuri in ogni area la presenza di risorse umane, mezzi e capacità operative in grado di intervenire rapidamente in caso di emergenza, ma anche di operare per prevenire e, per quanto possibile, prevedere eventuali disastri.

Il documento fondamentale e attualmente in vigore che disciplina la materia è il codice della Protezione Civile, introdotto dal Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018. Esso nasce con l'obiettivo di semplificare e rendere più lineari le disposizioni di protezione civile, racchiudendole in un unico testo di facile interpretazione e applicazione.

La riforma ribadisce un modello di Servizio Nazionale policentrico e punta a garantire una operatività lineare, efficace e tempestiva.

In materia di previsione, il codice prevede innovazioni relative allo studio degli scenari di rischio; l'attività di previsione è propedeutica alle attività del sistema di allertamento e alla pianificazione di protezione civile. Rispetto alla gestione delle emergenze nazionali, la norma introduce lo stato di mobilitazione, che consente al sistema territoriale di mobilitare le sue risorse e chiedere il concorso delle risorse nazionali.

Il codice ribadisce inoltre il ruolo chiave della pianificazione e punta al superamento di una concezione di pura stesura di piano in favore di una visione evoluta volta a rendere questo strumento pienamente operativo.

La norma evidenzia anche le tipologie di rischio di cui si occupa la protezione civile e che sono: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologicamente avversi, da deficit idrico, da incendi boschivi. Precisa inoltre i rischi

su cui il Servizio Nazionale può essere chiamato a cooperare: chimico, nucleare, radiologico, tecnologico, industriale, da trasporti, ambientale, igienico-sanitario, da rientro incontrollato di satelliti e detriti spaziali. La Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini fa parte del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile ed è quindi una struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile Nazionale.



La forza

La direzione e il coordinamento della Pc Ana sono a Milano presso la Sede nazionale dell'Ana di via Marsala. Alla data del 31 dicembre 2022 i volontari iscritti alla Pc Ana risultano essere 13.563, che suddivisi per Raggruppamento, per tipo di socio e per sesso danno origine al prospetto sotto riportato:

RAGGRUPPAMENTO	ALPINI	AGGREGATI	AMICI	TOTALE	di cui DONNE
1°	871	648	189	1.708	286
2°	1.982	2.256	426	4.664	622
3°	2.416	2.101	285	4.802	760
4°	918	1.256	110	2.284	471
TOTALI	6.187	6.261	1.010	13.458	2.139



Presenza sul territorio

È particolarmente indicativo inoltre notare tutte le 80 Sezioni dell'Ana ben hanno la propria Unità Sezionale di P.C. con la loro autosufficienza logistica ed operativa. La loro dislocazione territoriale permette di presidiare l'intero territorio nazionale; infatti risultano così distribuite:



Molte sono le Sezioni, le squadre, i nuclei di Pc che sottoscrivono convenzioni con gli Enti locali quali Comuni, Comunità Montane, Province e Regioni. Le convenzioni con Province e Regioni spesso prevedono una partecipazione qualificata e consistente nella gestione e nella composizione delle relative Colonne Mobili Provinciali o Regionali.

Tutto questo garantisce una presenza costante, autorevole ed importante, sul campo, per la nostra Protezione Civile, anche in tempi "non di emergenza". I volontari con le loro squadre sono coinvolti costantemente nelle importanti e strategiche attività di prevenzione e previsione con interventi di recupero, bonifiche ambientali e salvaguardia dei territori soprattutto montani attraverso esercitazioni mirate, comunque senza trascurare minimamente le attività formative che costituiscono momenti irrinunciabili di preparazione dei volontari.

Capacità operative

La Colonna Mobile Nazionale della Pc Ana, è sempre da considerarsi la struttura più importante della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini.

Dal 2010 è una realtà consolidata ed efficace come si è dimostrata anche in occasione nelle ultime emergenze nazionali. Grazie ad essa l'Associazione Nazionale Alpini risponde prontamente a qualsiasi tipo di richiesta di intervento pervenga mettendo in campo tutte le proprie potenzialità in termini di volontari, mezzi e attrezzature. Per la risposta ad emergenze che colpiscono contesti locali, provinciali o regionali, i volontari Ana intervengono nella loro qualità di componenti attive delle rispettive Colonne Mobili Provinciali o Regionali.

La Colonna Mobile Nazionale può svolgere anche attività ad alta specializzazione grazie alle seguenti Sottocommissioni o moduli create per far fronte a differenti tipologie di rischio e/o emergenza:



Alpinistica

Volontari che agiscono direttamente o a supporto (sicurezza fisica) di volontari che operano in ambienti particolarmente impervi.

Antincendio boschivo (AIB)

Specialità molto impegnata dai sempre numerosi incendi che colpiscono il territorio nazionale. È chiamata a operare in termini di prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi oltre che ad interventi ambientali per la formazione di piazzole per elicotteri, linee tagliafuoco, invasi per la raccolta delle acque.

Logistica

Garantisce la disponibilità di volontari, attrezzature e mezzi per la gestione completa (montaggio/smontaggio campo e area volontari, cucina, assistenza alla popolazione, turnazioni per tutta la durata dell'evento, ecc.) di 2 campi di accoglienza ognuno dei quali per 250 persone. Naturalmente l'attivazione del modulo può essere anche parziale, solo tende, o solo cucine a seconda delle necessità.

Droni

Recente specialità che è a supporto di tutte le altre attività specialistiche. Dalla sua nascita ha partecipato alle più importanti esercitazioni ed è stata anche attivata in emergenza per ricerche di persone disperse o per monitorare dall'alto di zone sottoposte a rischi e/o ad eventi vari.

Unità di soccorso subacqueo e nautico (USSN)

Concorre al salvamento in acqua e sgombero delle aree destinate agli aeromobili (Canadair) per il prelievamento di acqua da impiegare nello spegnimento incendi, assistenza ai volontari che operano in ambienti impervi in adiacenza ai corsi d'acqua.

Telecomunicazioni (TLC)

Garantisce, con volontari e strutture/attrezzature idonee, i collegamenti radio all'interno dell'associazione al fine di coordinare gli interventi delle varie squadre che operano in emergenza o in attività esercitative.

Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

Concorre su richiesta delle forze dell'ordine alla ricerca di persone disperse in superficie, sepolte sotto macerie, travolte da valanga e al salvamento in acqua.

Idrogeologica

Concorre con mezzi e uomini al superamento di emergenze alluvionali di diversa tipologia e grandezza.

Informatica

Gestisce la rete informatica della Pc Ana e la procedura VoLA che permette di aggiornare costantemente i dati di volontari, materiali e mezzi e di tutte le attività formative, esercitative ed emergenziali che siano.

Principali operazioni degli ultimi anni

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
2015	EXPO 2015	1.100
2015	ESERCITAZIONE FIUMI SICURI 2015	1.500
2015	ESERCITAZIONE ADUNATA DE L'AQUILA	3.400
2015	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.150
2015	ESERCITAZIONE TRIVENETA	1.900
2015	ESERCITAZIONE ANXANUM	650
2015	ESERCITAZIONE SANITARIA	200
2015	EMERGENZA METEOROLOGICA VENEZIA	80
2015	EMERGENZA ALLUVIONE BENEVENTO	100
2015	EMERGENZA ALLUVIONE VALLI PIACENTINE	300
2016	FLOATING PIERS (PASSERELLA SUL LAGO D'ISEO)	270
2016	ESERCITAZIONE 3° RGPT. PORDENONE	2.000
2016	ESERCITAZIONE ALPINISTI TRICHIANA (BL)	360
2016	ESERCITAZIONE 2° RGPT. VALLECAMONICA	2.500
2016	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VALSANGONE	1.155
2016	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.250
2016	SISMA CENTRO ITALIA	12.000
2017	SISMA CENTRO ITALIA	2.500
2017	EMERGENZA NEVE CENTRO ITALIA	600
2017	ESERCITAZIONE 1° RGPT. SAVONA	1.010
2017	ESERCITAZIONE 2° RGPT. FIUMI SICURI (BG)	1.650
2017	ESERCITAZIONE 3° RGPT. ARCUGNANO (VI)	1.230
2017	ESERCITAZIONE 4° RGPT.	590
2017	ESERCITAZIONE NAZIONALE SPECIALITÀ TLC	340
2017	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA/ROMAGNA	580
2018	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VERCELLI	920
2018	ESERCITAZIONE 2° RGPT. CASTEL SAN PIETRO	1.530
2018	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VITTORIO VENETO	2.130
2018	ESERCITAZIONE 4° RGPT. VALDARNO	550
2018	ESERCITAZIONE ALPINISTI ALESSANDRIA	140
2018	ESERCITAZIONE VARDIREX 2018	1.800
2018	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	750
2019	ESERCITAZIONE 1° RGPT. FENIS (AO)	1.220
2019	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VALLE DELL'AGNO (VI)	1.855
2019	ESERCITAZIONE 4° RGPT. SANNIO 2019 (CB)	415
2019	ESERCITAZIONE VARDIREX 2019	2.025
2019	CAMPAGNA A.I.B. PUGLIA	1.100
2019	RIPRISTINO VAIA	4.000
2020	ESERCITAZIONE VARDIREX 2020	1.220
2020	CORONAVIRUS	132.300
2021	CAMPAGNA VACCINALE COVID-19	65.000
2021	ESERCITAZIONE VARDIREX 2021	1.150
2021	MALTEMPO NORD ITALIA	504
2021	EMERGENZA INCENDI SUD ITALIA	416
2021	ESERCITAZIONE TRASMIS. CAMPIGLIA DEI BERICI	155
2021	EMERGENZA INCENDI AGOSTO 2021	453
2022	ADUNATA RIMINI	3.314
2022	CAMPAGNA AIB ESTATE 2022	674
2022	EMERGENZA MALTEMPO MARCHE	600
2022	EMERGENZA UCRAINA	120
2022	EMERGENZA STROMBOLI AGOSTO '22	370
2022	ESERCITAZIONE "SEBINO 22"	1.180
2022	ESERCITAZIONE "TELGATE PROVA SOCCORSO"	227
2022	ESERCITAZIONE "FELTRIA"	1.860

Emergenze



■ MALTEMPO AL NORD

A fine luglio / inizio di agosto 2021 diverse zone del Nord sono state colpite da forte maltempo con temporali e nubifragi di forte intensità che hanno causato diversi dissesti idrogeologici e danni ambientali rilevanti.

● INCENDI AL SUD

La prima parte del mese di agosto 2021 è stata caratterizzata dall'emergenza incendi che ha interessato in modo devastante le due isole maggiori e la Calabria. Attivati dalle singole Regioni di appartenenza sono stati impegnati in Sicilia volontari antincendio provenienti dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia Romagna; attivati invece direttamente dal Dpc sono partiti volontari del 2° raggruppamento alla volta della Regione Calabria.

● ALLESTIMENTO CAMPO PER PROFUGHI AFGHANI

A seguito della grave crisi afghana di fine agosto 2021 e della conseguente rapida evacuazione di migliaia di Afghani, possibili vittime della vendetta del nuovo regime, è stato dato incarico alla Cri di allestire ad Avezzano (L'Aquila) un campo per l'allog-

giamento dei profughi in arrivo; in considerazione della vastità del campo e dell'urgenza dell'intervento il DPC ha attivato anche la Pc Anache prontamente ha collaborato. Per ovvie ragioni di dislocazione geografica sono intervenuti i volontari della Sezione Abruzzi.

● EMERGENZA UCRAINA 24 FEBBRAIO 2022

Dal momento che è scoppiata la guerra in Ucraina la nostra protezione civile si è attivata su vari fronti. Come primo supporto sono partite 23 ambulanze, cucine, mezzi antincendio, fornite da vari Enti con il nostro coordinamento. È stato allestito un campo di accoglienza in Slovacchia per 350 persone, con la presenza di volontari tecnici e funzionari per la gestione dei flussi dei cittadini Ucraini in arrivo. Nei centri di accoglienza rifugiati sono stati attivati centri di raccolta dove stoccare e distribuire i materiali. L'obiettivo è di garantire la miglior assistenza possibile ai cittadini Ucraini. L'impegno costante del volontariato organizzato di protezione civile assicura tutt'ora un servizio fondamentale anche in una crisi umanitaria come questa. Dall'inizio dell'emergenza si sta garantendo l'invio di aiuti umanitari sulla base





delle richieste che giungano al Meccanismo europeo di protezione civile. La colonna mobile ha percorso 1.400 km fino al confine Ucraino, monitorata con un collegamento satellitare h24. Abbiamo collaborato con il Meccanismo europeo di protezione civile alla consegna di n. 4 mezzi antincendio.

• **EOLIE – STROMBOLI 12 AGOSTO 2022**

La protezione civile ANA è intervenuta immediatamente con circa 32 volontari; successivamente con altri volontari con macchinari e attrezzature adeguate alla rimozione del fango in spazi angusti. I turni di lavoro erano di una settimana; altre sezioni hanno contribuito nella fase finale per il recupero della dotazione.

• **ALLUVIONE MARCHE 15-16 SETTEMBRE 2022**

I volontari della P.C. si sono resi operativi con idrovore, moduli per la pulizia del fango, macchine movimento terra per rispondere alle criticità sul territorio causate dal maltempo. Gli uomini sono stati impegnati su più fronti, ricerca dispersi, assistenza alla popolazione, salvaguardia beni culturali e animali, ripristino dei servizi.



Campagna “Io non rischio 2022”



L'obiettivo della Campagna era, e rimane sempre, quello della diffusione della cultura di protezione civile volta a far crescere nell'intera cittadinanza una matura consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e a far conoscere le buone pratiche che ogni cittadino può seguire per ridurre gli effetti.

A conclusione di tutto il lavoro a carattere formativo e organizzativo si è svolta la Giornata nazionale “IO NON RISCHIO 2022”.

Durante tutto il percorso di preparazione e di svolgimento della manifestazione sono stati impegnati alcuni nostri volontari in qualità di Formatori e numerosi altri come Comunicatori intervenuti per conto delle sei Sezioni che hanno aderito alla campagna.

L'esperienza è risultata particolarmente utile e interessante per tutti i partecipanti che hanno potuto imparare molte cose che contribuiranno a rinnovare e rendere più efficace la campagna per il futuro.



Partecipazione a Reas 2022

Anche quest'anno nella prima decade di ottobre la Protezione Civile dell'Ana ha partecipato all'evento espositivo di Montichiari (Brescia), il salone internazionale dell'emergenza (Reas). I mezzi esposti portavano ancora i segni dell'ultimo intervento nelle Marche, benché ripuliti a fondo, e tra gli uomini si respirava an-

cora la soddisfazione per quanto fatto a favore della popolazione alluvionata. Ogni emergenza ci insegna cose nuove e fa emergere necessità di attrezzature specifiche che mancano ancora all'appello nei nostri depositi della Colonna Mobile nazionale; anche a questo serve una manifestazione come la Reas, punto di incontro tra la domanda di dotazioni specifiche e offerta delle ultime novità in termini di dispositivi da utilizzare in emergenza.

Altro aspetto importante è l'occasione di confrontarsi: essendo la manifestazione meta di tutte le istituzioni fino ai vertici della Protezione Civile nazionale, permette di organizzare appuntamenti in cui incontrare gli altri attori dei teatri emergenziali con i quali si possono scambiare esperienze e opinioni sull'approccio alle varie situazioni che si propongono, nell'ottica di fornire un modello di intervento sempre più efficace ed efficiente che porti la popolazione a rientrare in quella che possiamo definire normalità nel più breve tempo possibile.





NUOVI ORIZZONTI

Fermo restando l'obiettivo primario di mantenere la struttura sempre pronta per far fronte in modo tempestivo ed efficace a eventuali diverse emergenze che si potessero presentare, lo scenario a cui si tende è quello di una equa copertura dell'intero territorio nazionale con siti, mezzi e attrezzature adeguate. Ad oggi, parlando in termini di Colonna Mobile Nazionale, la Pc Ana è particolarmente presente nel Nord Italia con i magazzini di Campiglia dei Berici (Vicenza) e di Cesano Maderno (Monza Brianza); per il Nord Ovest si sta predisponendo un nuovo magazzino a Vercelli mentre per il Centro Sud si è ancora alla ricerca di una sede opportuna. Quelli che oggi chiamiamo magazzini, in ottica futura dovranno diventare delle vere e proprie Sedi Operative come già sta avvenendo a Campiglia dei Berici con l'approntamento di una Sala Operativa completa attivabile e presidabile 24 ore su 24 in caso appunto di emergenze in corso; ognuna di questa rappresenterà un punto d'appoggio e/o di transito per gli eventuali spostamenti di uomini e mezzi che si rendessero necessari. In quest'ottica di adeguamento e di maggior risposta alle emergenze si sta provvedendo anche con una adeguata revisione della linea di comando.

Altro grande obiettivo per il futuro è quello di elaborare un piano formativo nazionale unico e condiviso. A tale scopo, nello scorso semestre è stato costituito il gruppo di lavoro denominato **SCUOLA NAZIONALE DI FORMAZIONE PC** composto da un responsabile del gruppo, un rappresentante della SN, un rappresentante per ogni raggruppamento, un rappresentante per ogni singola specialità di CMN, un rappresentante di Ana-Rer e uno per il Friuli Venezia Giulia.

Il consolidamento della collaborazione con i militari delle TT.AA e dell'Esercito italiano in generale rimane sempre uno degli obiettivi principali dell'azione della PC ANA in funzione anche dell'accordo quadro stipulato e firmato tra Ana e TT.AA per il conseguimento di obiettivi comuni.

L'Ospedale da Campo



La storia

L'idea nasce nel 1976 nel corso delle operazioni di soccorso rese necessarie a seguito del terremoto in Friuli, quando un gruppo di volontari, medici e infermieri dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, si reca a Gemona poche ore dopo la catastrofe. Le vie di comunicazione sono totalmente interrotte. Sbarcati dal cielo, lasciati a loro stessi, vivono la drammatica impotenza di chi, pur capace ma privo di strumenti adeguati, di assistenza logistica e di comunicazioni, non può fare tutto ciò che sarebbe necessario in quei tragici momenti.

Si comprende, allora, che il volontariato non deve essere solo un atto eroico e confuso, ma che alla generosità devono accompagnarsi l'efficienza, l'autonomia e il coordinamento nell'ambito delle istitu-

zioni preposte. L'allora presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, lancia al ministro Zamberletti l'idea di una struttura sanitaria campale da mettersi in cantiere da parte dell'Associazione Nazionale Alpini, che proprio nel Friuli aveva dato una esemplare dimostrazione di efficienza e di abnegazione. Con i primi fondi messi a disposizione dall'Associazione Nazionale Alpini ed i primi contributi dello Stato, nel 1986 in occasione dell'Adunata nazionale degli alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini per la Protezione Civile.

Nell'anno successivo... il battesimo del fuoco.

Nel 1987 la Valtellina e la Val Brembana vivevano l'incubo di una drammatica alluvione. Le Unità Sanitarie Mobili dell'Ospedale da Campo, allora in fase di allestimento, e un'équipe medica elitrasportata vengono inviate nei luoghi maggiormente colpiti e forniscono un contributo deciso alle opere di soccorso.

Nell'aprile del 1988 viene inaugurato a Milano il primo Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini, ultimato e pronto all'impiego con la nuova sala operatoria shelterizzata.

Da qui in avanti gli impieghi operativi dell'Ospedale da Campo si sono susseguiti quasi senza sosta sia per quanto concerne emergenze nazionali e internazionali, sia quale struttura sanitaria di supporto per grandi eventi, sia per coadiuvare enti ospedalieri nazionali in fase di ristrutturazione.





1988 **TERREMOTO IN ARMENIA.** Impiego dell'Ospedale da Campo nell'ambito del Villaggio Italia.

1994 **ALLUVIONE DEL PIEMONTE.** Impiego della colonna mobile e allestimento di due presidi sanitari.

1997/1998 **TERREMOTO DI UMBRIA E MARCHE.** Impiego a Nocera Umbra dell'Ospedale da Campo per 104 giorni.

1999 **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DEL KOSOVO.** Impiego a Valona (Albania) del Grande Ospedale shelterizzato durata 7 mesi.

2000 **GIUBILEO, GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ.** Allestimento a Tor Vergata, Roma, del Posto Medico Avanzato.

2000/2001 **EMERGENZA ALLUVIONALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO - MACUGNAGA (VB).** Impiego di modulo di pronto soccorso.

2004 **STRAGE TERRORISTICA BESLAN – OSSEZIA.** Intervento con apparecchiature sanitarie di supporto.

2004/2005 **EMERGENZA TSUNAMI SUDEST ASIATICO.** Impiego dell'Ospedale da Campo in Sri Lanka durata 9 mesi.

2009 **TERREMOTO DELL'ABRUZZO.** Impiego di modulo di pronto soccorso a Monticchio (AQ).

2012 **TERREMOTO DELL'EMILIA – LOMBARDIA – VENETO.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Mirandola (MO).

2012 **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DELLA SIRIA.** Allestimento dell'Ospedale da Campo nel campo profughi di Al Zaatari, Giordania.

2016/2017 **TERREMOTO IN CENTRO ITALIA.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Norcia (PG).

2020/2021 **EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19.** Costruzione dell'Ospedale degli Alpini presso La Fiera di Bergamo.

2021/2022 **EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19.** Campagna di vaccinazione anti-Covid19 presso il Centro Vaccinale di Dalmine (BG).



L'Ospedale da Campo Ana con i suoi operatori del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico, ha prestato assistenza nelle diverse operazioni a decine di migliaia di pazienti guadagnandosi sul campo numerose benemerienze nazionali ed internazionali. La sua attività sempre più impegnativa spazia dalle emergenze nazionali e internazionali, all'assistenza ai grandi eventi, all'assistenza alle opere di prevenzione sul territorio eseguite dai raggruppamenti regionali della Protezione Civile dell'Ana, alle attività esercitative, alle attività di studio e pubblicazioni, a quelle promozionali, alle attività di supporto e vicarianti a enti ospedalieri nazionali contribuendo a risolvere situazioni di necessità emergenti presso gli stessi. Si occupa inoltre di attività didattica e di formazione del proprio personale, con un costante impegno all'adeguamento delle tecnologie sanitarie e logistiche.

Nel dicembre 1991 il presidente della Repubblica Francesco Cossiga decreta il conferimento all'Ana della Medaglia di bronzo al merito civile per gli interventi di Protezione Civile dell'Ana in Valle Brembana e Valtellina e dell'Ospedale da Campo in Armenia.

Il 1° gennaio 2004, in occasione della solennità civile della celebrazione dell'anniversario della entrata in

vigore della Costituzione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferisce la Medaglia d'argento al merito civile all'Ospedale da Campo della Associazione Nazionale Alpini.

Nel giugno del 2006, per tutta questa preziosa attività, il direttore fondatore dell'Ospedale da Campo Ana, prof. Pantaleo Lucio Losapio, è stato insignito del prestigioso titolo di "Consulente onorario della Direzione Generale della Sanità Militare per la disciplina chirurgia d'emergenza e medicina delle catastrofi", e nel marzo del 2014, ultimo anno del suo mandato come direttore dell'Ospedale, gli è stata conferita l'iscrizione nel Registro dei Soci Benemeriti dell'Associazione.

Dopo un periodo di transizione condotto quale direttore ad interim da Adriano Crugnola, direttore generale Ana, l'Ospedale da Campo è guidato dal mese di giugno 2015 da Sergio Rizzini. Negli anni recenti si è compiuto il passaggio verso la creazione di un'unica Sanità Alpina, con l'accorpamento delle Squadre Sanitarie dei quattro Raggruppamenti Ana nel Gruppo di intervento medico chirurgico "Alpino" ed è nata inoltre la "Scuola del Gimca", con corsi specialistici certificati erogati internamente ma anche esternamente dai propri docenti del Gimca.



Le unità del complesso

Per rispondere in modo adeguato, tempestivo e commisurato alle necessità ed alle diverse tipologie di emergenza sanitaria, con l'esperienza vissuta nell'ultimo trentennio affrontando situazioni derivanti da calamità naturali diverse e da conflitti, è stata messa

a punto un'organizzazione che prevede un impiego diversificato in uomini, mezzi e strutture, modulare, implementabile e complementare, partendo dalle unità più semplici e "leggere" a quelle più complesse ed articolate.



1 • La Colonna Mobile



Ambulatorio Mobile Internistico - Rianimatorio su VM shelterizzato



VM Logistico



Camper Direzione Mobile e Telemedicina Satellitare
(donazione dal gruppo di Cinisello Balsamo con contributo della Sezione di Monza)



Land Rover Emoteca



3 pick-up Ford Ranger



2 Pullmini Fiat Daily per trasporto equipie



Autocarro telonato leggero Iveco Daily



Autocarro telonato leggero Iveco Daily
(donazione dall'azienda Bonduelle)



Autocarro Iveco 100 *(donazione della Fam. Poletti con il contributo della sezione di Milano)*

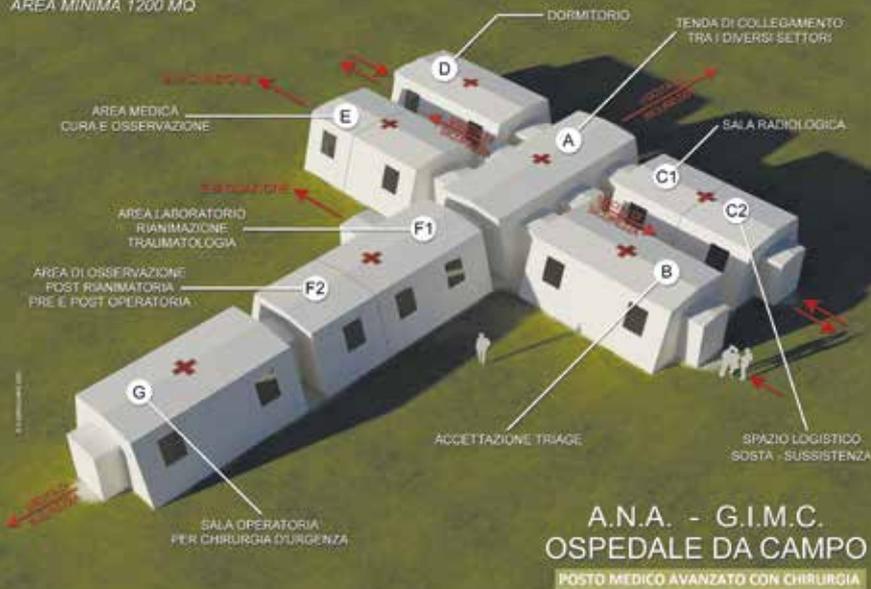


Jeep Renegade

2 • I Posti Medici Avanzati - Pma

di 1° e 2° livello (Advanced Medical Post – Amp)

AREA MEDICA
AREA MINIMA 1200 MQ



Il **Pma di 2° Livello** impiegato nelle emergenze di tipo C, cioè in quelle situazioni che travalicano le possibilità di risposta delle strutture locali, è punto di riferimento nella catena dei soccorsi, consentendo di applicare tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali, per la sopravvivenza a breve e medio termine dei feriti.

Le caratteristiche fondamentali:

- ▶ La prontezza operativa (5h per l'Italia / 12h per l'estero).
- ▶ Essere in grado di trattare 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo in 24h e 100 con lesioni lievi.

▶ Stabilizzazione ed evacuazione.

Il **Pma di 1° Livello** è costituito da 1 - 2 tende pneumatiche ed opera come un piccolo pronto soccorso. Di rapidissimo impiego, gestito con personale ordinariamente abituato a praticare sul campo terapie di rianimazione, viene utilizzato per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

Questo Pma viene generalmente allestito in caso di eventi caratterizzati dal mantenimento dell'integrità delle strutture sanitarie esistenti nonché dalla limitata estensione temporale delle operazioni di soccorso (max. 12h).

Il Pma di 2° Livello è composto da 5/6 tende pneumatiche con P.S. diviso in internistico-rianimatorio e chirurgico-traumatologico, 6/8 posti di degenza, autonomia operativa di 72h (fino ad 1 settimana con catena logistica di supporto) e circa 20 operatori tra sanitari e logisti.

Può essere implementato con tenda di sala operatoria evolvendo in **AMP - Surgery** (Pma - con chirurgia), in grado di eseguire interventi chirurgici di emergenza e di garantire nel seguito assistenza a medio termine prima dell'evacuazione o della dimissione.

3 • L'Ospedale da Campo Leggero (*Light Field Hospital*)



Il **Lfh** è l'evoluzione dell'Amp-s, potenziato nei posti di degenza e nei servizi di diagnostica con modulo radiologico sotto tenda.

Come l'Amp-s, il *Light Field Hospital* dell'Ospedale da Campo Ana è impostato per l'impiego in emergenze in Italia e all'estero.

Il carico è standardizzato, pesi e volumi definiti, ogni tenda con le singole dotazioni predisposta su bancali appositi, gli stessi a loro volta montati e fissati su palette aeronautiche, pronte per l'imbarco su aeromobili C130 J Stretched. Attualmente sono in corso i lavori per l'accreditamento europeo del modulo, con la certificazione "Emt2" (Emergency Medical Team Type 2).

4 • L'Ospedale da Campo shelterizzato detto **Ospedale Maggiore**

È un vero e proprio presidio ospedaliero di 2° livello (Role 3+ Nato), con funzioni integrativa o sostitutiva nel caso di grave compromissione di un sistema sanitario territoriale a seguito di grandi eventi calamitosi. La caratteristica modularità ne consente anche un uso parziale con impiego progressivo e crescente delle strutture.

Destinato a operare in funzione stabile anche per molti mesi, necessitando di spazi ampi e sicuri, di adeguato isolamento dall'esterno, di percorsi protetti e funzionali, non si avvale di moduli pneumatici che a questo livello non sono adeguati, ma di tensostrutture e locali tecnici in shelter, a queste ultime allacciati.

Dotato di totale autonomia logistica, dalla potabilizzazione delle acque alla sussistenza compresa la panificazione, dalla produzione e distribuzione di energia all'officina manutenzione e ricambi, con dotazioni di moderna tecnologia sanitaria per la diagnostica e le cure sia mediche che chirurgiche, risponde in ogni sua componente alle norme Cee.

Dal 1994 l'Ospedale da Campo dell'Ana ha la sua sede stanziale presso il 3° Rgt. Sostegno Aviazione dell'Esercito "Aquila" di Orio al Serio (BG).

Lo stesso Reggimento, sin dalla costituzione del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico e dalla realizzazione del 1° Ospedale da Campo, ha sempre garantito un importante supporto specialmente nelle fasi operative.



È composto da:

- ▶ 17 tensostrutture di 5x12 m;
- ▶ 4 percorsi interni con tunnel di collegamento;
- ▶ 7 shelter con protezione Nbc per le più importanti tecnologie sanitarie;
- ▶ 14 moduli in container speciali (abitativi) per altre tecnologie sia sanitarie che logistiche.

Ogni componente strutturale è aviotrasportabile.

Il futuro

L'Ospedale da Campo dell'Ana è stato classificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – quale struttura di interesse strategico nazionale.

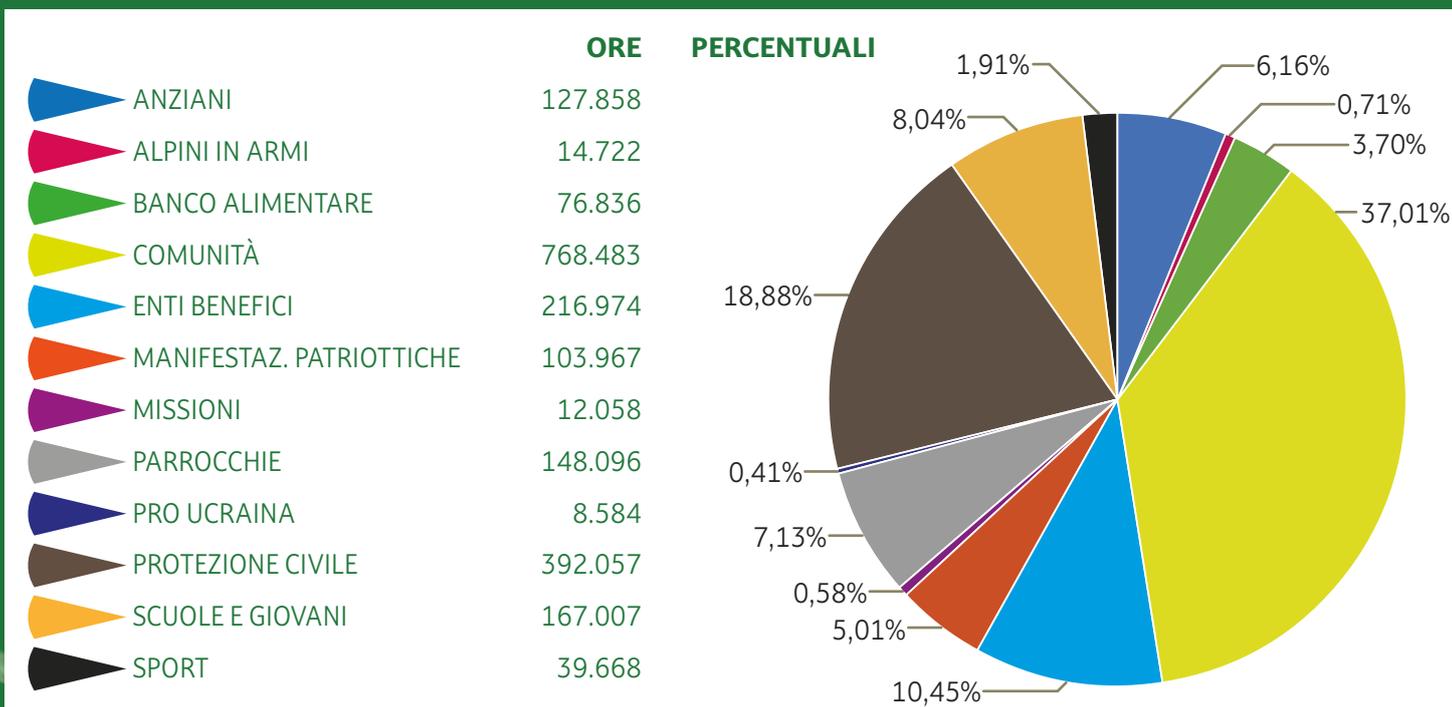
Alla luce di questo, anche per il futuro, l'Ana continuerà a rivolgere la dovuta attenzione all'Ospedale da Campo. L'esperienza accumulata in questi 35 anni di vita ci permette oggi di affrontare anche quei cambiamenti organizzativi ed operativi che i nuovi contesti richiedono, come si è potuto verificare durante la emergenza Covid-19, con la costruzione dell'Ospedale degli Alpini presso la Fiera di Bergamo.

L'obiettivo è quindi quello di rendere la struttura ancor più efficiente, orientandoci nell'acquisizione di nuove attrezzature sempre più aggiornate agli standard sanitari e tecnologici e nella costante formazione e specializzazione degli operatori nei compiti per l'emergenza. Inoltre, rinforzare la collaborazione con le istituzioni sanitarie civili e militari ed in particolare con le Truppe Alpine, sia in ambito formativo che operativo.

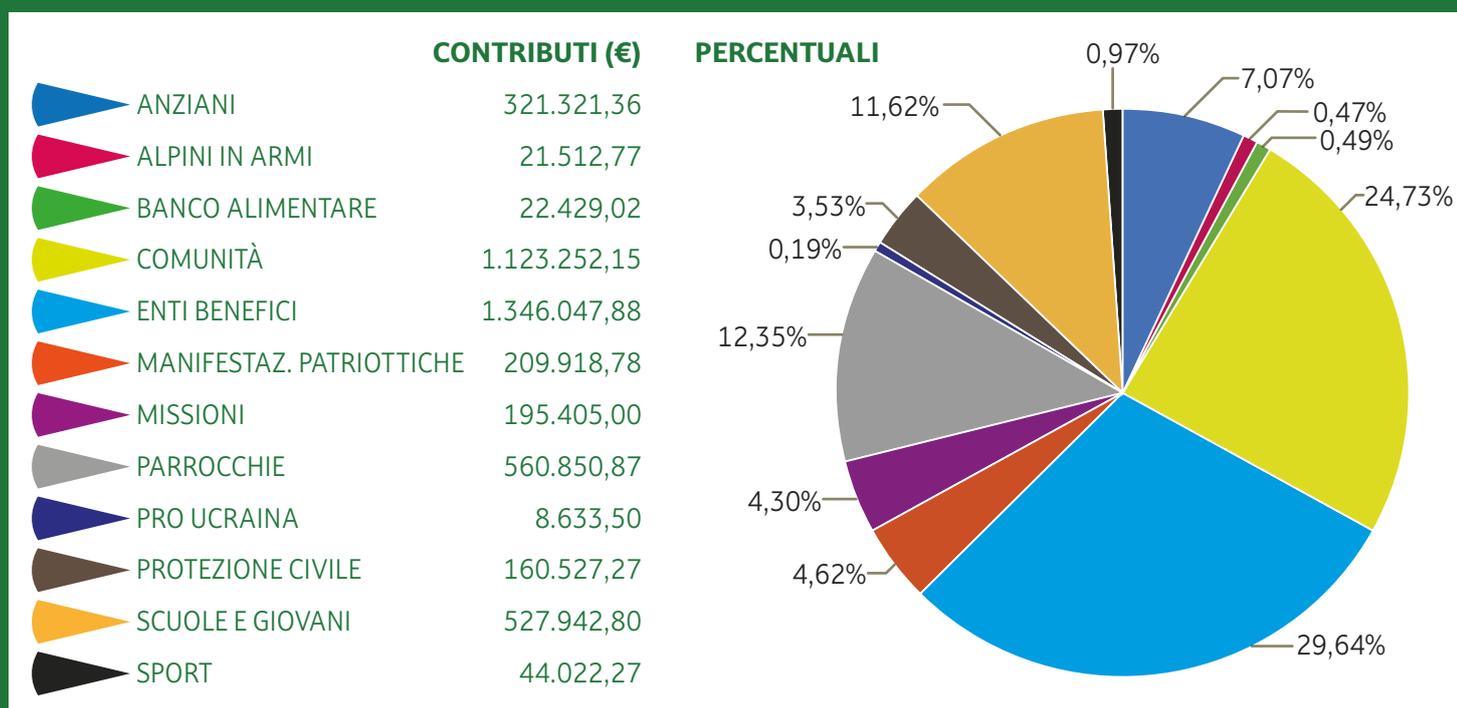
I numeri della Solidarietà

2022

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE



SOMME RACCOLTE E DONATE



“...l'Associazione Nazionale Alpini impiega al meglio a fini di solidarietà, intesa nel senso più ampio del termine, anche la sua natura di organizzazione numericamente imponente e, soprattutto, capillare, grazie ai suoi 4.400 Gruppi che in larga parte del territorio nazionale sono presenti praticamente in ogni Comune...”

La solidarietà delle Sezioni in Italia

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME DONATE	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME DONATE
ABRUZZI	70.354	€ 68.192,00	MODENA	27.646	€ 25.240,94
ACQUI TERME	7.346	€ 12.303,00	MOLISE	1.642	€ 1.642,00
ALESSANDRIA	18.724	€ 31.222,00	MONDOVÌ	9.900	€ 14.586,44
AOSTA	19.841	€ 128.571,03	MONZA	38.730	€ 125.266,99
ASIAGO	6.906	€ 3.521,00	NAPOLI CAMPANIA CALABRIA	1.880	€ 3.000,00
ASTI	8.752	€ 29.633,00	NOVARA	15.710	€ 36.463,00
BARI PUGLIA BASILICATA	20		OMEGNA	6.764	€ 38.185,00
BASSANO DEL GRAPPA	50.388	€ 94.811,80	PADOVA	31.651	€ 14.300,00
BELLUNO	29.349	€ 31.021,00	PALMANOVA	14.381	€ 36.634,00
BERGAMO	172.896	€ 576.470,90	PARMA	14.590	€ 25.077,00
BIELLA	15.574	€ 69.558,92	PAVIA	4.570	€ 5.780,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA	50.054	€ 11.966,00	PIACENZA	26.362	€ 65.008,00
BOLZANO	7.216	€ 41.388,00	PINEROLO	15.864	€ 8.797,81
BRESCIA	114.337	€ 500.841,71	PISA LUCCA LIVORNO	4.686	€ 4.120,00
CADORE	4.097	€ 5.440,00	PORDENONE	38.693	€ 63.283,47
CARNICA	4.830	€ 18.752,00	REGGIO EMILIA	16.896	€ 16.069,00
CASALE MONFERRATO	16.806	€ 24.214,28	ROMA	1.336	€ 6.835,00
CEVA	110		SALÒ	40.962	€ 145.280,00
CIVIDALE	5.493	€ 11.226,00	SALUZZO	12.177	€ 26.970,00
COLICO	3.054	€ 3.811,00	SARDEGNA	1.296	€ 1.296,00
COMO	40.182	€ 111.396,00	SAVONA	11.709	€ 6.085,00
CONEGLIANO	29.790	€ 92.280,00	SICILIA	600	
CREMONA - MANTOVA	2.583	€ 2.865,00	TORINO	87.722	€ 125.260,00
CUNEO	651	€ 630,00	TRENTO	110.735	€ 155.859,97
DOMODOSSOLA	11.118	€ 27.996,00	TREVISO	64.224	€ 127.889,61
FELTRE	24.739	€ 43.716,50	TRIESTE	5.365	
FIRENZE	21.603	€ 39.961,00	UDINE	41.695	€ 84.698,00
GEMONA	5.833	€ 17.061,77	VAL SUSA	17.867	€ 8.318,00
GENOVA	20.834	€ 15.910,00	VALDAGNO	24.926	€ 57.904,83
GORIZIA	1.273	€ 4.431,00	VALDOBBIADENE	6.294	€ 10.425,00
IMPERIA	8.658	€ 657,00	VALLECAMONICA	38.286	€ 104.050,00
INTRA	7.554	€ 25.370,81	VALSESIANA	606	€ 11.353,00
IVREA	2.976	€ 5.165,00	VALTELLINESE	65.350	€ 77.522,00
LA SPEZIA		€ 870,00	VARESE	41.298	€ 174.308,00
LATINA	1.794		VENEZIA	2.980	€ 3.110,00
LECCO	45.007	€ 136.660,53	VERCELLI	22.010	€ 24.124,00
LUINO	11.454	€ 28.915,00	VERONA	89.292	€ 165.835,00
MARCHE	4.504	€ 16.243,40	VICENZA "MONTE PASUBIO"	123.072	€ 94.112,03
MAROSTICA	5.613	€ 7.110,15	VITTORIO VENETO	13.249	€ 19.702,50
MASSA CARRARA - ALPI APUANE	6.535	€ 5.010,00	SEZIONI ALL'ESTERO	1.561	€ 31.685,27
MILANO	50.972	€ 215.344,01	SEDE NAZIONALE		€ 135.000,00
			PROTEZIONE CIVILE	66.760	

TOTALE 2.071.427
€ 4.541.613,67

La solidarietà delle Sezioni all'estero

SEZIONE	GRUPPO	ORE LAVORATE	SOMME DONATE
BELGIO	HAINAUT-NAMUR	20	
GERMANIA	STOCCARDA - AALEN SCHW. GMÜND	125	€ 3.342,89
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	109	€ 112,38
GRAN BRETAGNA	GALLES	8	
SLOVACCHIA		49	
CANADA	VAUGHAN	550	€ 1.000,00
SYDNEY		60	€ 14.900,00
SVIZZERA	GINEVRA		€ 7.030,00
SVIZZERA	ZURIGO		€ 100,00
SVIZZERA	SAN GALLO	640	
SVIZZERA	TURGOVIA		€ 200,00
SVIZZERA	TICINO		€ 2.700,00
SVIZZERA	SVIZZERA		€ 2.300,00
TOTALE		1.561	€ 31.685,27



ABRUZZI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
9° RGT. ALPINO	260	1.400,00 €
AMATRICE	192	
ARSITA	280	
ATELETA	720	
ATESSA	3.102	46.000,00 €
ATRI	4.638	2.285,00 €
BARISCIANO	300	
BASCIANO	2.179	
BELLANTE	1.572	
BORRELLO	12	
BUCCHIANICO	42	
CAMPLI	144	
CANZANO	635	
CARSOLI	6	
CASALANGUIDA	382	2.371,00 €
CASOLI DI ATRI	263	
CASTEL CASTAGNA	337	
CASTEL DI SANGRO	102	
CASTEL FRENTANO	162	
CASTELLALTO	1.370	
CASTELLI	136	
CASTILENTI	136	
CELANO	174	2.350,00 €
CELLINO ATTANASIO	417	
CERCHIO	18	
CERMIGNANO	144	
CITTÀ S. ANGELO	372	300,00 €
COLLELONGO	80	2.200,00 €
COPPITO	210	
CORTINO	371	
CROGNALETO	89	
FARINDOLA	18	
FOSSA	450	
GAMBERALE	12	
ISOLA DEL GRAN SASSO	1.853	
LAMA DEI PELIGNI	6	
LANCIANO	1.092	
L'AQUILA JACOBUCCI	2.066	
LECCE NEI MARSII	434	1.820,00 €
LUCO DE MARSII	366	
MANOPPELLO	2.936	500,00 €
MEDIO SANGRO	60	
MONTEBELLO DI BERTONA	586	
MONTEGUALTIERI	412	
MONTENERODOMO	802	
MONTORIO AL VOMANO	180	
MORREA	6	
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	11.058	
ORNANO GRANDE	120	
OVINDOLI	762	
PAGANICA	6	
PALENA	84	
PALOMBARO	450	
PENNE	3.326	
PESCARA	271	
PESCINA	6	
POGGIO DELLE ROSE	1.637	
PRETORO	348	
PRETURO	288	
QUADRI	12	
ROCCA S. MARIA	526	
ROSELLO	60	

SANTA MARIA ARABONA	330	1.925,00 €
SCANNO	276	
SULMONA	6.161	
TAGLIACOZZO	150	661,00 €
TARANTA PELIGNA	4.524	1.330,00 €
TERAMO	5.198	
TERMINE	30	
TOCCO CASAURIA	24	
TORRICELLA SICURA	124	
TRASACCO	270	
VAL FINO	1.049	5.050,00 €
VALLE CASTELLANA	1.116	
VALLE NORA	276	
VALLEVERDE DI CAMARDA	48	
VILLA SANTA MARIA	1.700	
Totale	70.354	68.192,00 €

ACQUI TERME		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUI TERME	2.876	6.413,00 €
ALICE BELCOLLE	54	
BISTAGNO	766	765,00 €
CARTOSIO	9	120,00 €
CASSINE	488	1.550,00 €
CAVATORE	72	
GROGNARDO	15	
MARANZANA	44	200,00 €
MERANA	82	
MONTALDO BORMIDA	58	60,00 €
MONTECHIARO D'ACQUI	264	300,00 €
MORSASCO-ORSARA BORMIDA	46	
PARETO	50	
PONTI	130	20,00 €
PONZONE	95	30,00 €
RICALDONE	45	365,00 €
RIVALTA BORMIDA	200	1.130,00 €
SPIGNO MONFERRATO	199	30,00 €
CENTRO STUDI SEZ.	190	70,00 €
CORO SEZIONALE "A.C.M."	248	
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	1.415	
SEZIONE		1.250,00 €
Totale	7.346	12.303,00 €

ALESSANDRIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSANDRIA	1.118	6.650,00 €
BERGAMASCO	73	
BORGHETTO BORBERA	495	950,00 €
CASTELLAZZO BORMIDA	1.752	500,00 €
CORO ALP. VALTANARO	40	1.000,00 €
FELIZZANO	230	1.000,00 €
FUBINE	403	720,00 €
NOVI LIGURE	2.420	10.272,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	9.229	
OVADA	105	
QUATTORDIO	543	
SAN SALVATORE	527	4.110,00 €
SEZZADIO	290	
SOLERO	381	2.070,00 €
TORTONA	250	2.100,00 €
VAL GRUE - GARBAGNA	262	600,00 €
VALENZA	365	1.250,00 €
VIGNOLE BORBERA	241	
Totale	18.724	31.222,00 €

AOSTA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALLEN	73	830,00 €
ANTEY SAINT ANDRÈ	8	260,00 €
AOSTA	268	2.985,80 €
ARCO D'AUGUSTO	186	2.036,00 €
ARNAD	477	400,00 €
ARPUILLES	129	410,00 €
ARVIER	392	1.445,00 €
AVISE	88	465,00 €
AYAS	272	550,00 €
AYMAVILLES	667	1.612,08 €
BEAUREGARD SMALP	248	1.492,00 €
BIONAZ	251	1.165,00 €
BRISOGNE	154	660,00 €
BRUSSON	12	500,00 €
CHALLAND SAINT ANSELME	455	682,00 €
CHALLAND SAINT VICTOR	8	230,00 €
CHAMBAVE	217	1.805,00 €
CHAMPDEPRAZ	96	500,00 €
CHAMPORCHER	116	1.325,00 €
CHARVENSOD	549	965,00 €
CHATILLON	1.866	9.145,85 €
COGNE	695	6.080,00 €
COMBA FREIDE	228	849,00 €
CORO	72	
COURMAYEUR	245	3.300,00 €
DONNAS	102	400,00 €
DOUES	136	1.480,00 €
EMARESE	36	
FANFARA	142	
FENIS	280	2.539,00 €
FONTAINEMORE	8	350,00 €
GABY	190	624,00 €
GIGNOD	145	565,00 €
GRESSAN	379	2.885,00 €
GRESSONEY	31	1.124,00 €
HONE	169	235,00 €
INTROD	177	730,00 €
ISSIME	8	350,00 €
ISSOGNE	128	820,00 €
LA SALLE	994	1.138,00 €
LA THUILE	702	900,00 €
LILLIANES	8	300,00 €
MONTJOVET	12	515,00 €
MORGEX	12	1.085,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	572	
NUS SAINT BARTHELEMY	584	1.050,00 €
OLLOMONT	32	266,00 €
POLLEIN	187	1.526,00 €
PONT SAINT MARTIN	255	500,00 €
PONTE DI PIETRA	46	1.128,00 €
PONTEY	167	420,00 €
POROSSAN	8	610,00 €
PRE SAINT DIDIER	139	1.165,00 €
QUART	559	616,00 €
ROISAN	75	340,00 €
SAINT CHRISTOPHE	602	7.219,30 €
SAINT DENIS	264	905,00 €
SAINT MARCEL	164	540,00 €
SAINT MARTIN DE CORLEANS	1.495	2.318,00 €
SAINT NICOLAS	217	850,00 €
SAINT PIERRE	385	1.676,00 €
SAINT VINCENT	31	750,00 €

SARRE CHESALLET	510	650,00 €
SEZIONE		42.635,00 €
TORGNON	559	450,00 €
VAL DI RHEMES	60	900,00 €
VALGRISENCHÉ	259	800,00 €
VALPELLINE	10	700,00 €
VALSAVARENCHÉ	126	1.124,00 €
VALTOURNENCHÉ	144	930,00 €
VERRAYES	108	1.430,00 €
VERRES	136	450,00 €
VILLENEUVE	716	890,00 €
Totale	19.841	128.571,03 €

ASIAGO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASIAGO	410	
CAMPOVERE	85	
CANOVE	302	1.061,00 €
CESUNA	293	
FORNI	580	200,00 €
FOZA	970	600,00 €
GALLIO	585	
MEZZASELVA	60	
PEDEMONTE	1.007	660,00 €
PEDESCALA	120	
ROANA	255	
ROTZO	199	500,00 €
S. PIETRO VALDASTICO	216	
SASSO	121	
STOCCAREDDO	96	
TRESCHÈ CESUNA	7	
TRESCHÈ CONCA	1.600	500,00 €
Totale	6.906	3.521,00 €

ASTI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASTI CASTIGLIONE	321	
ASTI SAN MARZANOTTO	265	
ASTI SBOCCHI NORD	112	
ASTI TRE VALLI	183	
AZZANO D'ASTI	67	
BRUNO	200	570,00 €
CAMERANO CASASCO	49	
CANELLI	2.861	
CASTELL'ALFERO	401	300,00 €
CASTELLERO	206	
CHIUSSANO D'ASTI	16	
COCCONATO	84	73,00 €
COSTIGLIOLE D'ASTI	99	
CUNICO	350	
INCISA SCAPACCINO	368	450,00 €
MOASCA	14	
MONTAFIA	325	200,00 €
MONTEGROSSO D'ASTI	18	
MONTEMAGNO	24	70,00 €
NIZZA MONFERRATO	850	
PORTACOMARO	455	
ROCCA D'ARAZZO	67	
ROCCHETTA TANARO	114	
SAN DAMIANO D'ASTI	470	
SAN MARTINO ALFIERI	26	2.360,00 €
SESSAME	18	60,00 €
SEZIONE		25.000,00 €
SOGLIO	470	400,00 €

TIGLIOLE	35	150,00 €
VIALE	74	
VILLAFRANCA D'ASTI	210	
Totale	8.752	29.633,00 €

BARI PUGLIA BASILICATA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
NOCI	20	
Totale	20	0,00 €

BASSANO DEL GRAPPA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGARANO	750	245,00 €
BELVEDERE DI TEZZE	292	400,00 €
BORSO DEL GRAPPA	325	300,00 €
BREGANZE	1.639	3.483,00 €
CA' RAINATI	699	3.000,00 €
CAMPESE	155	1.850,00 €
CAMPOLONGO SUL BRENTA	155	
CARPANE'	319	
CARTIGLIANO	503	690,00 €
CASELLA D'ASOLO	168	
CASONI	2.932	2.460,00 €
CASTELLO DI GODEGO E CASTION	107	500,00 €
CAVASO DEL TOMBA	272	4.505,00 €
CISMON DEL GRAPPA	515	925,80 €
CONCO	262	200,00 €
CRESPANO DEL GRAPPA	390	3.200,00 €
CUSINATI DI ROSÀ	420	1.000,00 €
ENEGO	3.896	325,00 €
FELLETTE	510	
FRONTE ALTO	36	500,00 €
FRIOLA	810	2.170,00 €
LIEDOLO	140	
LONGA DI SCHIAVON	844	1.400,00 €
LORIA	2.577	7.500,00 €
MARCHESANE	334	1.435,00 €
MURE DI MOLVENA	986	700,00 €
MUSSOLENTI	1.713	5.850,00 €
NOVE	618	2.170,00 €
ONÈ DI FONTE	542	1.125,00 €
PAGNANO D'ASOLO	186	700,00 €
POSSAGNO	1.712	5.440,00 €
POVE DEL GRAPPA	750	200,00 €
POZZOLEONE	286	1.401,00 €
RAMON DI LORIA	140	1.300,00 €
ROMANO D'EZZELINO	816	1.350,00 €
ROSÀ	2.221	2.300,00 €
ROSSANO VENETO	2.340	10.565,00 €
RUBBIO	123	440,00 €
SACRO CUORE	545	
SALCEDO	730	1.070,00 €
SAN GIACOMO	166	
SAN GIORGIO DI PERLENA	115	820,00 €
SAN GIUSEPPE	165	2.750,00 €
SAN LAZZARO	227	500,00 €
SAN MARCO	1.145	1.800,00 €
SAN MICHELE	198	
SAN NAZARIO	78	
SAN PIETRO DI ROSÀ	577	1.180,00 €
SAN VITO	2.899	
SAN ZENO DI CASSOLA	295	1.034,00 €
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	3.024	5.337,50 €

SANTA CROCE	658	
SANT'EULALIA	252	
SANT' EUSEBIO	270	700,00 €
SOLAGNA	127	60,00 €
STROPPARI	271	146,50 €
TEZZE SUL BRENTA	2.300	
VALROVINA	3.454	
VALSTAGNA	1.182	8.784,00 €
VILLA D'ASOLO	228	1.000,00 €
Totale	50.388	94.811,80 €

BELLUNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGORDO	1.225	500,00 €
ALLEGHE	367	3.304,00 €
BELLUNO CITTÀ	560	
BOLZANO/TISOI	2.037	661,00 €
BORSOI D'ALPAGO	209	350,00 €
BRIBANO/LONGANO	150	
CANALE D'AGORDO	1.120	500,00 €
CASTION	1.112	
CAVARZANO-OLTRARDO	780	100,00 €
CAVIOLA	1.240	
CENCENIGHE	1.542	400,00 €
CHIES D'ALPAGO	133	
CORNEI D'ALPAGO	635	
FALCADE	312	320,00 €
FARRA D'ALPAGO	682	265,00 €
FRASSENÈ	534	1.350,00 €
LA VALLE AGORDINA	450	500,00 €
LASTE	420	1.800,00 €
LIMANA	785	2.450,00 €
LIVINALONGO DEL COL DI LANA	100	1.200,00 €
LONGARONE	226	
MAS/LIBANO	730	525,00 €
MEL	2.205	1.100,00 €
PIEVE D'ALPAGO	618	
PONTE NELLE ALPI	435	400,00 €
PUOS D'ALPAGO	702	
ROCCA PIETORE	435	
SEDICO BRIBANO ROE	3.420	
SEZIONE	1.979	4.200,00 €
SOIS	964	250,00 €
SOSPIROLO	830	10.846,00 €
SPERT-CANSIGLIO	648	
TAMBRE	179	
TISER	165	
TRICHIANA	1.350	
VAL DI ZOLDO	70	
Totale	29.349	31.021,00 €

BERGAMO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRARA S. MARTINO	780	1.100,00 €
ADRARA SAN ROCCO	370	1.150,00 €
ALBANO SANT'ALESSANDRO	3.340	2.400,00 €
ALBENZA	105	830,00 €
ALBINO	3.444	200,00 €
ALMÈ	1.000	
ALMENNO S. BARTOLOMEO	1.674	3.750,00 €
ALMENNO S. SALVATORE	790	
ALZANO LOMBARDO	455	1.500,00 €
AMORA	160	1.000,00 €

ARCENE	830	
ARDESIO	150	
AVERARA	85	300,00 €
AVIATICO	40	650,00 €
AZZANO SAN PAOLO	390	850,00 €
AZZONE	260	
AZZONICA	1.000	1.570,00 €
BAGNATICA	844	1.370,00 €
BAGNELLA	30	
BARIANO	102	850,00 €
BARZANA	290	420,00 €
BEDULITA	696	
BERBENNO	119	1.460,00 €
BG-BOCCALEONE	101	115,00 €
BG-BORGO SANTA CATERINA	423	3.190,00 €
BG-CAMPAGNOLA	1.078	4.605,00 €
BG-CELADINA	926	
BG-CENTRO	188	1.150,00 €
BG-CITTÀ ALTA	181	1.040,00 €
BG-GRUMELLO DEL PIANO	1.925	5.650,00 €
BG-LONGUELO	548	1.900,00 €
BG-REDONA	281	1.705,00 €
BG-SAN PAOLO APOSTOLO	463	4.000,00 €
BG-VALTESSE/VALVERDE	648	
BG-VILLAGGIO DEGLI SPOSI	2.628	5.500,00 €
BOLTIERE	530	
BONATE SOTTO	602	2.750,00 €
BORGOUNITO	1.576	
BOSSICO	1.326	10.693,00 €
BOTTANUCO	1.590	3.000,00 €
BRACCA	2.855	725,00 €
BRANZI	74	953,00 €
BREMBATE	1.360	3.040,00 €
BREMBATE SOPRA	1.370	1.500,00 €
BREMBILLA	70	1.000,00 €
BRIGNANO GERA D'ADDA	1.679	4.284,00 €
BRUSAPORTO	1.455	4.540,00 €
CALCINATE	435	500,00 €
CALCIO	870	3.600,00 €
CALEPIO	1.017	2.550,00 €
CALOLZIOCORTE	1.598	6.360,00 €
CALUSCO D'ADDA	3.377	13.585,00 €
CALVENZANO	513	29.350,00 €
CAPIZZONE	57	6.247,90 €
CAPRIATE CRESPI	1.476	8.800,00 €
CARAVAGGIO	2.145	12.980,00 €
CAROBIO DEGLI ANGELI	1.220	4.900,00 €
CARONA	50	
CASAZZA	2.056	3.945,00 €
CASIRATE D'ADDA	1.940	11.545,00 €
CASNIGO	450	400,00 €
CASSIGLIO	24	
CASSINONE	545	7.000,00 €
CASTEL ROZZONE	194	3.400,00 €
CASTELLI CALEPIO	2.930	13.185,00 €
CAVERNAGO	616	850,00 €
CAZZANO SANT'ANDREA	235	853,00 €
CENATE SOPRA	340	3.560,00 €
CENATE SOTTO	630	1.050,00 €
CENE	138	960,00 €
CERETE ALTO	150	
CERETE BASSO	54	2.650,00 €
CHIUDUNO	1.572	

CISANO BERGAMASCO	860	750,00 €
CIVIDATE AL PIANO	580	7.515,00 €
COLERE	4.118	14.908,50 €
COMENDUNO	449	700,00 €
COMUN NUOVO	763	33.705,00 €
CORNA IMAGNA	295	
COSTA DI MEZZATE	3.460	15.630,00 €
COSTA SERINA	3.739	7.046,00 €
COSTA VALLE IMAGNA	296	1.520,00 €
COSTA VOLPINO	2.484	
COVO	400	3.200,00 €
CREDARO	920	1.200,00 €
CURNO	554	
CUSIO	90	1.000,00 €
DALMINE	73	50,00 €
DOSSENA	100	
ENDINE GAIANO	1.120	
ENTRATICO	85	900,00 €
FARA GERA D'ADDA	213	150,00 €
FILAGO	517	1.000,00 €
FINO DEL MONTE	686	
FIORANO AL SERIO	195	
FONTANELLA	450	1.020,00 €
FOPPOLO	20	
FORESTO SPARSO	609	6.055,00 €
FREROLA	250	900,00 €
GANDELLINO	204	
GANDINO	172	1.530,00 €
GANDOSSO	2.000	700,00 €
GAZZANIGA	355	610,00 €
GHISALBA	405	13.162,00 €
GORLE	1.888	8.445,00 €
GORNO	125	755,00 €
GRASSOBBIO	868	3.850,00 €
GRIGNANO	530	3.250,00 €
GROMO	645	
GRUMELLO DEL MONTE	1.600	750,00 €
ISOLA DI FONDRA	20	
LALLIO	1.098	200,00 €
LAXOLO	420	100,00 €
LEFFE	1.624	3.800,00 €
LENNA	35	
LEVATE	2.569	9.755,00 €
LIZZOLA	120	5.000,00 €
LOVERE	422	450,00 €
MADONE	546	
MAPELLO	6	508,00 €
MARTINENGO	240	6.650,00 €
MEDOLAGO	2.366	2.060,00 €
MEZZOLDI	105	826,00 €
MISANO GERA D'ADDA	325	
MOIO DE' CALVI	20	
MONTE MARENZO	2.325	6.200,00 €
MONTELLO	1.775	3.800,00 €
MORENGO	247	889,00 €
MORNICO AL SERIO	1.081	2.224,00 €
MOZZANICA	334	2.500,00 €
MOZZO	265	1.900,00 €
NEMBRO	3.977	12.000,00 €
OLTRE IL COLLE	142	
OLTRE SERIO	517	
ONORE	515	
ORIO AL SERIO	25	

ORNICA	70	
OSIO SOTTO	633	400,00 €
OSSANESGA	593	10.902,00 €
PAGAZZANO	538	1.120,00 €
PALADINA	579	1.126,00 €
PARRE	194	2.500,00 €
PARZANICA	449	690,00 €
PEDRENGO	559	3.729,00 €
PEIA	300	1.000,00 €
PETOSINO	863	6.156,50 €
PIANICO	671	3.160,00 €
PIARIO	256	
PIAZZA BREMBANA	50	
PIAZZATORRE	66	
PONTE SAN PIETRO	980	1.720,00 €
PONTERANICA	300	
PONTIROLO NUOVO	1.681	3.150,00 €
PRADALUNGA	206	
PREDORE	428	
PREMOLO	380	8.000,00 €
PRESEZZO	70	2.781,00 €
PRESOLANA	490	1.000,00 €
RANICA	1.210	4.070,00 €
ROMANO DI LOMBARDIA		3.780,00 €
RONCOBELLO	50	
ROSCIANO	264	2.000,00 €
ROSSINO	270	
ROVETTA	948	150,00 €
S. GIOVANNI BIANCO	152	1.900,00 €
SAN GALLO	332	590,00 €
SAN GERVASIO D'ADDA	926	2.800,00 €
SAN LORENZO	139	
SAN PAOLO D'ARGON	373	3.500,00 €
SAN PELLEGRINO	202	2.500,00 €
SANTA BRIGIDA	610	6.000,00 €
SARNICO	1.555	1.500,00 €
SCANZOROSCIATE	2.900	3.000,00 €
SEDRINA	468	3.850,00 €
SEMONTÉ	960	500,00 €
SERINA	591	1.700,00 €
SOGNO	590	
SOLA DARA OLIVANA	456	
SOLZA	166	400,00 €
SOMDENNA	30	1.500,00 €
SONGAVAZZO	44	150,00 €
SOVERE	2.321	
SPIRANO	630	6.727,00 €
STABELLO	1.410	950,00 €
STEZZANO	1.776	3.817,00 €
SUISIO	2.500	
TALEGGIO	311	1.435,00 €
TAVERNOLA BERGAMASCA	5.125	
TELGATE	118	1.450,00 €
TORRE BOLDONE	2.017	8.200,00 €
TORRE DE BUSI	195	
TORRE DE' ROVERI	290	2.400,00 €
TRESCORE BALNEARIO	1.145	9.600,00 €
TREVIGLIO	1.304	2.130,00 €
TREVILO	226	2.700,00 €
UBIALE-CLANEZZO	620	5.900,00 €
URGNANO	506	
VALBONDIONE	574	90,00 €
VALENEGRA	20	

VALGOGLIO	120	500,00 €
VALPIANA	750	410,00 €
VALSECCA	125	440,00 €
VALTORTA	139	
VEDESETA	565	260,00 €
VERCURAGO	450	3.000,00 €
VERDELLINO	591	
VERDELLO	401	2.008,00 €
VERTOVA/COLZATE	430	1.760,00 €
VIADANICA	158	1.585,00 €
VIGOLO	465	
VILLA D'ADDA	2.465	4.390,00 €
VILLA DI SERIO	1.159	9.370,00 €
VILLA D'OGNA	200	
VILMINORE DI SCALVE	328	1.400,00 €
ZAMBLA	90	
ZANDOBBIO	45	850,00 €
ZANICA	482	790,00 €
ZOGNO	535	7.950,00 €
ZORZONE	18	860,00 €
Totale	172.896	576.470,90 €

BIELLA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALICE CASTELLO	730	1.200,00 €
BARAZZETTO	14	
BIELLA CENTRO VERNATO	2.770	350,00 €
BIOGLIO TERNENGO VALLE S. NICOLAO	83	
BORRIANA	96	1.865,00 €
BRUSNENGO- CURINO	211	30,00 €
CAMANDONA		350,00 €
CANDELO	66	422,00 €
CARISIO	44	220,00 €
CARPIGNANO SESIA	101	4.927,00 €
CASAPINTA	450	250,00 €
CASTELLETTO CERVO	192	580,00 €
CAVAGLIÀ	340	4.588,00 €
CHIAVAZZA	510	5.600,00 €
GAGLIANICO	493	1.152,00 €
GRAGLIA	700	1.100,00 €
LESSONA	70	4.334,92 €
MASSAZZA	110	1.000,00 €
MOTTALCIATA	651	13.250,00 €
MUZZANO	32	200,00 €
NETRO	198	1.000,00 €
OCCHIEPPO INFERIORE	2.833	400,00 €
PETTINENGO	30	
PONDERANO	736	14.496,00 €
ROASIO-VILLA DEL BOSCO	320	1.519,00 €
SALAS BIELLESE	180	280,00 €
SALUSSOLA	52	425,00 €
SANTHIÀ	1.065	7.470,00 €
STRONA	70	
TAVIGLIANO	170	600,00 €
TOLLEGNO	190	
TRIVERO	280	600,00 €
TRONZANO	52	
VALLE DEL CERVO	140	400,00 €
VANDORNO	161	150,00 €
VEGLIO MOSSO	1.280	200,00 €
ZIMONE	104	600,00 €
ZUMAGLIA	50	
Totale	15.574	69.558,92 €

BOLOGNESE ROMAGNOLA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTO BIDENTE	1.801	
ANZOLA DELL'EMILIA	800	1.170,00 €
BOLOGNA	91	1.090,00 €
BRISIGHELLA	1.385	2.226,00 €
CASALECCHIO DI R.-SASSO M.	6.667	
CASOLA VALSENO	1.417	
CASTEL S. PIETRO T	7.530	
CENTO	7.374	120,00 €
CESENA	2.393	
COTIGNOLA	310	
DOZZA	1.300	1.200,00 €
FERRARA	3.438	
FORLÌ	2.380	1.850,00 €
FORLIMPOPOLI	540	600,00 €
IMOLA	30	
LAGARO	442	
MASSA LOMBARDA	245	
MERCATO SARACENO	4.202	2.710,00 €
MODIGLIANA	2.165	
OZZANO DELL'EMILIA	1.908	
PORRETTA T	2.467	
RAVENNA	363	
RIOLO TERME	219	1.000,00 €
S. GIOVANNI PERS	413	
SOGLIANO AL RUBICONE	50	
TREDOZIO	125	
Totale	50.054	11.966,00 €

BOLZANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRESSANONE	779	
BRONZOLO	1.890	1.890,00 €
BRUNICO	136	360,00 €
CENTRO		24.645,00 €
EGNA	128	
GRIES	2.280	300,00 €
LAIVES	623	
LANA	30	1.268,00 €
LANCIA	100	
MAGRÈ	99	1.630,00 €
MERANO	39	2.180,00 €
ORA	184	800,00 €
PIANI	209	5.365,00 €
SALORNO-POCHI	290	1.900,00 €
SAN GIACOMO	238	
VIPITENO	191	1.050,00 €
Totale	7.216	41.388,00 €

BRESCIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUAFREDDA	716	1.060,00 €
ADRO	385	1.700,00 €
AZZANO MELLA	360	
BADIA	272	
BAGNOLO MELLA	2.922	1.850,00 €
BEDIZIOLE	1.535	
BERLINGO-BERLINGHETTO	508	2.406,00 €
BETTOLE BUFFALORA	1.240	622,80 €
BORGOSATOLLO	7.229	109.412,21 €
BORNATO	1.200	2.050,00 €
BOTTICINO MATTINA	270	

BOTTICINO SERA	887	
BOTTONAGA	174	6.730,00 €
BOVEGNO	670	3.025,61 €
BRANDICO	568	
BRESCIA CENTRO	78	453,51 €
BRIONE	91	80,00 €
BROZZO	58	
CAINO	240	650,00 €
CAIONVICO	352	8.905,00 €
CALCINATELLO	2.610	
CALCINATO	2.725	
CALINO	605	2.100,00 €
CALVISANO	217	
CAMIGNONE	775	600,00 €
CAPRIANO DEL COLLE	2.840	3.000,00 €
CAPRIOLO	206	4.720,00 €
CARPENEDOLO	240	2.500,00 €
CASAGLIA	454	2.000,00 €
CASTEGNATO	166	1.825,00 €
CASTEL MELLA	2.078	1.300,00 €
CASTELCOVATI	625	
CASTENEDOLO	333	13.200,00 €
CASTREZZATO	531	
CELLATICA	373	
CHIARI	375	650,00 €
CHIESANUOVA	1.496	
CILIVERGHE	195	3.500,00 €
CLUSANE D'ISEO	889	834,00 €
COCCAGLIO	1.495	4.650,00 €
COGOZZO	680	150,00 €
COLLEBEATO	820	4.050,00 €
COLLIO VALTROMPIA	1.073	
COLOGNE	750	2.500,00 €
COLOMBARO	112	450,00 €
COMEZZANO CIZZAGO	68	
CONCESIO	2.330	8.390,00 €
CONIOLO	402	2.250,00 €
CORTICELLE PIEVE		216,00 €
CORTINE DI NAVE	1.000	
DELLO	1.028	2.800,00 €
ERBUSCO	334	3.400,00 €
FANTECOLO	45	95,00 €
FIUMICELLO	1.370	7.500,00 €
FLERO	796	
FORNACI		500,00 €
GAMBARA	555	500,00 €
GARDONE VT	406	3.100,00 €
GHEDI	420	1.400,00 €
GOMBIO	67	
GOTTOLONGO	38	1.000,00 €
GUSSAGO	1.118	9.840,23 €
IRMA	20	
ISEO	162	1.205,00 €
ISORELLA	120	3.300,00 €
LAVONE	82	500,00 €
LENO	2.313	3.100,00 €
LODETTO	195	2.800,00 €
LODRINO	165	1.000,00 €
LOGRATO-MACLODIO	500	4.250,00 €
LONATO DEL GARDA	1.421	500,00 €
LUMEZZANE PIEVE	286	1.500,00 €
LUMEZZANE S.APOLLONIO	1.666	5.125,00 €
LUMEZZANE S.SEBASTIANO	1.368	16.607,00 €

MAGNO DI BOVEGNO	18	
MAIRANO	446	
MANERBIO	444	3.500,00 €
MARCHENO	636	
MARMENTINO	46	
MARONE	240	1.205,00 €
MAZZANO	2.988	5.144,00 €
MOLINETTO	583	10.775,00 €
MOMPIANO	785	3.944,00 €
MONTE ISOLA	414	110,00 €
MONTICELLI BRUSATI	836	
MONTICHIARI	1.263	12.187,00 €
MONTIRONE	280	460,00 €
NAVE	2.455	650,00 €
NIGOLINE	67	
NUVOLERA	252	3.000,00 €
OME	760	
ORZINUOVI	485	12.800,00 €
OSPITALETTO	1.049	5.350,00 €
PADENGHE SUL GARDA	423	5.000,00 €
PADERNO FRANCIACORTA	110	9.500,00 €
PAITONE	619	1.080,00 €
PALAZZOLO SULL'OGLIO	2.434	17.300,00 €
PAVONE MELLA	227	1.250,00 €
PEDROCCA	1.071	
PEZZAZE	290	
PEZZORO	33	
PILZONE	125	
POLAVENO	1.410	850,00 €
POMPIANO	510	6.600,00 €
PONCARALE	1.210	
PONTE ZANANO	579	
PONTEVICO	151	
PRALBOINO	634	
PROVAGLIO D'ISEO	330	
PROVEZZE	78	
QUINZANO D'OGLIO	808	3.300,00 €
REMEDELLO	90	2.000,00 €
REZZATO	1.620	13.755,00 €
ROCCAFRANCA		370,00 €
RODENGO SAIANO	714	4.200,00 €
RONCADELLE	672	7.400,00 €
ROVATO	1.250	4.895,00 €
RUDIANO	1.493	
SALE MARASINO	1.211	365,00 €
SAN COLOMBANO	175	300,00 €
SAN FRANCESCO DI PAOLA	24	
SAN PANCRAZIO	337	5.000,00 €
SAN PAOLO	390	2.721,35 €
SAN POLO	620	12.500,00 €
SAN VIGILIO	1.686	100,00 €
SAN ZENO		13.849,00 €
SANGIOVANNI	85	
SANT'EUFEMIA DELLA FONTE	110	670,00 €
SAREZZO	1.145	4.283,00 €
SERLE	987	2.150,00 €
SULZANO	146	
TAVERNOLE-CIMMO	20	100,00 €
TIMOLINE	3.000	1.200,00 €
TORBIATO	105	300,00 €
TORBOLE CASAGLIA	2.389	6.350,00 €
TRAVAGLIATO	5.243	18.694,00 €
TRENZANO	1.241	1.462,00 €

VELLO	25	
VEROLANUOVA	581	2.130,00 €
VILL. PREALPINO-STOCCHETTA	864	3.800,00 €
VILLACARCINA	208	915,00 €
VILLAGGIO SERENO	93	10.570,00 €
VILLAPEDERGNANO	417	
VIRLETREPONTI	68	
VISANO	170	2.820,00 €
VOLTA BRESCIANA	333	2.725,00 €
ZANANO	303	
ZOCCO SPINA	321	2.000,00 €
ZONE	420	1.360,00 €
Totale	114.337	500.841,71 €

CADORE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AURONZO	248	160,00 €
CAMPOLONGO DI CADORE	331	180,00 €
CORTINA D'AMPEZZO	1.080	300,00 €
DOMEGGE E VALLESELLA	275	1.000,00 €
PIEVE DI CADORE	1.248	
SANTO STEFANO DI CADORE	535	500,00 €
SAN PIETRO DI CADORE	380	3.300,00 €
Totale	4.097	5.440,00 €

CARNICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AMARO	231	20,00 €
AMPEZZO	196	1.250,00 €
ARTA TERME	135	250,00 €
CLEULIS	9	
COMEGLIANS	112	330,00 €
DIERICO		500,00 €
FORNI DI SOPRA	343	
ILLEGIO	60	
LOVEA	220	360,00 €
LUDARIA	250	
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	5609	670,00 €
OVARO	45	382,00 €
PALUZZA	596	5.180,00 €
PAULARO	471	2.370,00 €
RAVASCLETTO	65	50,00 €
SAURIS	160	30,00 €
SOCCHIEVE	36	1.280,00 €
SUTRIO	424	1.635,00 €
TIMAU	125	310,00 €
TITA COPPETTI TOLMEZZO	204	3.700,00 €
VILLA SANTINA	94	685,00 €
ZOVELLO	128	
ZUGLIO	200	
Totale	4.830	18.752,00 €

CASALE MONFERRATO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN MARTINO	84	
CANTAVENNA	126	
CASALE NORD	29	1.150,00 €
CASALE SUD	48	180,00 €
CONIOLO	42	
CONZANO	48	200,00 €
FRASSINELLO	26	
FRASSINETO PO	12	
GABIANO - VILLAMIROGLIO	82	

LAURIANO - MONTEU	18	801,00 €
MIRABELLO - CU - CA - LU	1.507	6.310,00 €
MOMBELLO - ZENEVRETO	177	
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	1.968	
OCCIMIANO	5.430	1.560,00 €
OTTIGLIO	12	
OZZANO	2.421	1.500,00 €
PONTESTURA	645	7.933,28 €
PONZANO	301	200,00 €
SALA	12	
SAN GIORGIO	104	50,00 €
SAN MAURIZIO	88	
SERRALUNGA DI CREA	336	
SEZIONE	2.310	3.980,00 €
VALLE CERRINA	564	
VIGNALE	124	
VILLADEATI		100,00 €
VILLANOVA	140	250,00 €
ZANCO MONFERRATO OVEST	152	
Totale	16.806	24.214,28 €

CEVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CEVA	110	
Totale	110	0,00 €

CIVIDALE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ATTIMIS	220	
AZZIDA	103	
CAMPEGLIO	187	3.500,00 €
CANEBOLA	98	
CERNEGLONS	22	40,00 €
CIVIDALE CITTÀ	55	600,00 €
CIVIDALE ESTERNO	18	
DRENCHIA	79	
FAEDIS	375	3.800,00 €
GRIMACCO	76	
GRIONS DEL TORRE	44	
IPPLIS	387	450,00 €
MASAROLIS	1.028	
MOIMACCO	128	
MONTEFOSCA	144	
POVOLETTO	392	
PREMARIACCO	188	
PRIMULACCO	98	
PURGESSIMO	27	
REMANZACCO	103	
RUALIS	229	100,00 €
SAN LEONARDO	94	666,00 €
SEZIONE	1.368	
TOGLIANO	30	2.070,00 €
Totale	5.493	11.226,00 €

COLICO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATASCO	75	300,00 €
COLICO	248	350,00 €
CONSIGLIO RUMO	22	
CREMIA	120	800,00 €
DERVIO	150	611,00 €
DOMASO	226	
DOSSO DEL LIRO	110	

MONTEMEZZO	50	
MUSSO		1.350,00 €
PIANELLO DEL LARIO	110	
SEZIONE	1.560	
SORICO	40	150,00 €
TREMENICO	173	100,00 €
VERCANA	120	
VESTRENO	50	150,00 €
Totale	3.054	3.811,00 €

COMO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBATE	1.687	3.154,00 €
ALBAVILLA	405	925,00 €
ALBESE CON CASSANO	1.375	200,00 €
APPIANO GENTILE	196	100,00 €
ASSO	553	
BARNI	42	650,00 €
BELLAGIO	91	1.250,00 €
BEREGAZZO	94	2.035,00 €
BINAGO	1.467	1.105,00 €
BIZZARONE	34	570,00 €
BLESSAGNO	181	100,00 €
BRECCIA-REBBIO		500,00 €
BRENNA	342	2.500,00 €
BRIENNO	34	
BULGAROGGRASSO	382	5.200,00 €
CABIATE	209	1.650,00 €
CAGNO	239	1.594,00 €
CAMNAGO FALOPPIO	144	1.150,00 €
CANZO	1.072	3.800,00 €
CASASCO D'INTELVI	358	850,00 €
CASLINO D'ERBA	376	240,00 €
CASNATE CON BERNATE	653	1.500,00 €
CASTELMARTE	250	1.400,00 €
CASTIGLIONE INTELVI	80	
CAVALLASCA	193	
CERMENATE	42	500,00 €
CIVIGLIO	176	500,00 €
CLAINO CON OSTENO	79	366,00 €
COMO CENTRO	824	
DONGO	797	
DREZZO		350,00 €
ERBA	218	200,00 €
FENEGRÒ	976	4.340,00 €
GAGGINO FALOPPIO	240	510,00 €
GERMASINO	535	230,00 €
GRANDATE	115	1.250,00 €
GRIANTE	16	115,00 €
INVERIGO	154	500,00 €
LAINO	94	
LAMBRUGO	286	380,00 €
LANZO INTELVI	120	
LEMNA	612	1.170,00 €
LENNO	458	908,00 €
LIPOMO	1.957	1.300,00 €
LOCATE VARESIANO	65	
LOMAZZO	203	
LONGONE AL SEGRINO	252	
LURAGO D'ERBA	212	2.200,00 €
LURATE CACCIVIO	2.206	900,00 €
MARIANO COMENSE	90	5.584,00 €
MASLIANICO	668	

MENAGGIO	370	1.300,00 €
MONTEOLIMPINO	1.305	1.290,00 €
MOZZATE	642	19.260,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	5.908	
OLGIATE COMASCO	270	10.500,00 €
ORSENIKO	50	
OSSUCCIO	30	
PARÈ	212	1.340,00 €
PELLIO INTELVI	110	260,00 €
PIGRA	269	1.503,00 €
POGNANA LARIO	10	
PONNA	270	450,00 €
PONTE LAMBRO	596	1.993,00 €
RODERO	120	1.000,00 €
RONAGO	390	
ROVELLO PORRO	1.666	
S. MARIA REZZONICO	362	1.300,00 €
SCHIGNANO	366	5.000,00 €
SENNA-CAPIAGO INTIMIANO	566	
SEVESO	1.685	1.150,00 €
SOLBIATE	459	2.660,00 €
SORMANO	160	1.125,00 €
TORNO	192	900,00 €
TURATE	294	469,00 €
UGGIATE TREVANO	702	400,00 €
VALBRONA	473	
VALSOLDA	44	
VELESO	20	600,00 €
VIGHIZZOLO	733	1.700,00 €
VILLA GUARDIA	48	5.420,00 €
ZELBIO	8	
Totale	40.182	111.396,00 €

CONEGLIANO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BIBANO GODEGA	878	1.506,00 €
CITTÀ	1.085	6.100,00 €
CODOGNE	297	3.276,00 €
COLFOSCO	1.347	3.339,00 €
COLLABRIGO	1.542	1.800,00 €
COLLALTO	310	
CORBANESE	311	1.460,00 €
FALZE DI PIAVE	778	850,00 €
FONTIGO	450	1.450,00 €
GAIARINE	280	300,00 €
M.O. PIETRO MASET	474	2.300,00 €
MARENO DI PIAVE	1.420	5.600,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	3.000	1.000,00 €
OGLIANO	873	100,00 €
ORSAGO	330	7.134,00 €
PARE	1.963	3.006,00 €
PIANZANO	266	300,00 €
PIEVE DI SOLIGO	3.016	3.800,00 €
PONTE DELLA PRIULA	100	200,00 €
REFRONTOLO	590	250,00 €
SAN FIOR	1.248	500,00 €
SAN PIETRO DI FELETTO	200	
SAN VENDEMIANO	549	1.960,00 €
SANTA LUCIA	602	7.899,00 €
SANTA MARIA DI FELETTO	350	300,00 €
SERNAGLIA	674	3.000,00 €
SEZIONE	5.000	30.000,00 €
SOLIGHETTO	450	300,00 €

SOLIGO	977	1.500,00 €
SUSEGANA	160	2.200,00 €
VAZZOLA	270	850,00 €
Totale	29.790	92.280,00 €

CREMONA-MANTOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASOLA	85	1.225,00 €
CASALMAGGIORE	120	
CREMA	1.042	
CREMONA	1.146	740,00 €
MANTOVA	190	900,00 €
Totale	2.583	2.865,00 €

CUNEO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN DALMAZZO	30	320,00 €
CARRÙ		200,00 €
DOGLIANI	201	
MARENE	420	110,00 €
Totale	651	630,00 €

DOMODOSSOLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRONA	80	
ANZOLA	120	
BACENO	50	
BANNIO ANZINO	174	1.600,00 €
BOGNANCO	960	2.600,00 €
BRACCHIO	30	
CADDO	120	
CALASCA	335	
CALICE	488	726,00 €
CASTIGLIONE	500	
CEPPO MORELLI	150	
CIMAMULERA	260	
CISORE MOCOGNA	165	100,00 €
COSASCA	30	
CREVADOSSOLA	100	
CRODO	245	100,00 €
DOMODOSSOLA	563	1.200,00 €
DRUOGNO	100	
FOMARCO	120	100,00 €
FORMAZZA	130	
MACUGNAGA	735	
MALESCO	910	200,00 €
MASERA	100	
MERGOZZO	150	200,00 €
MONTESCHENO	130	
ORNAVASSO	200	
PREGLIA	110	
PREMIA	210	1.050,00 €
PREMOSELLO	240	1.300,00 €
RE	792	15.840,00 €
SAN ROCCO DI PREMIA	212	
S.M.MAGGIORE CRANA BUTTOGNO	70	
SEPPIANA	50	
TOCENO	350	
TRONTANO	200	
VAGNA	230	500,00 €
VANZONE CON SAN CARLO	160	
VARZO	60	1.500,00 €
VILLADOSSOLA	40	

VILLETTE	1.399	980,00 €
VOGOGNA	50	
Totale	11.118	27.996,00 €

FELTRE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALANO DI PIAVE	60	300,00 €
ARINA	117	
ARSIÈ	245	
ARSON	45	
ARTEN	445	120,00 €
AUNE-SALZEN	136	
CAORERA	4	
CARPEN	30	200,00 €
CELARDA 'MONTE MIESNA'	295	840,00 €
CESIOMAGGIORE	532	3.071,50 €
FARRA	1.002	271,00 €
FASTRO	276	
FELTRE 'M. CAURIOL'	502	
FOEN	20	20,00 €
FONZASO	390	
LAMEN	4	
LAMON	960	3.980,00 €
LASEN	53	260,00 €
LENTIAI	865	4.347,00 €
MARZIAI	42	
MELLAME RIVAI	800	1.940,00 €
MOLINE SORRIVA	341	
MUGNAI	192	
PADERNO	221	1.818,00 €
PEDAVENA	154	
PEZ	690	1.300,00 €
PORCEN	180	
QUERO	80	1.600,00 €
ROCCA DI ARSIÈ	78	100,00 €
SAN GREGORIO NELLE ALPI		1.300,00 €
SAN VITO DI ARSIÈ	75	
SANTA GIUSTINA	401	5.324,00 €
SEREN DEL GRAPPA	807	77,00 €
SERVO	220	
SEZIONE	13.606	15.948,00 €
TOMO	98	150,00 €
VAS	170	750,00 €
VELLAI	180	
VIGNUI	155	
VILLABRUNA	79	
ZORZOI	189	
Totale	24.739	43.716,50 €

FIRENZE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE OMBRONE PISTOIESE	110	5.130,00 €
AREZZO	435	
BARBERINO DEL MUGELLO	52	
BORGO SAN LORENZO	602	
CANTAGALLO	1.667	2.750,00 €
CUTIGLIANO	2.091	2.970,00 €
FIRENZE	5.884	6.500,00 €
FIRENZUOLA	364	5.300,00 €
MARRADI	1.674	
MONTALE	393	
MONTE FALTERONA	16	350,00 €
MONTECATINI	10	

MONTEMURLO	310	4.200,00 €
PALAZZUOLO SUL SENIO	168	
PISTOIA	1.565	300,00 €
POGGIO A CAI. – CARMIGNANO	58	120,00 €
QUARRATA	206	
SAN PIERO A SIEVE	750	1.000,00 €
SCARPERIA	343	405,00 €
SEZIONE	124	6.481,00 €
UMBRIA	1.916	3.500,00 €
VAIANO	206	355,00 €
VALDARNO SUPERIORE	1.138	
VALLE UMBRA – TERNI	1.205	
VERNIO	240	
VICCHIO	76	600,00 €
Totale	21.603	39.961,00 €

GEMONA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
8° REGGIMENTO ALPINI	1.353	9.700,77 €
ALESSO	150	620,00 €
ARTEGNA-MONTENARS	215	1.110,00 €
AVASINIS	662	760,00 €
BORDANO	450	950,00 €
CAMPOLESSI	230	
GEMONA	802	802,00 €
INTERNEPPO	310	220,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	610	1.100,00 €
OSPEDALETTO	356	
PEONIS	260	599,00 €
VENZONE	435	1.200,00 €
Totale	5.833	17.061,77 €

GENOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTAVALPOLCEVERA	2.704	420,00 €
ARENZANO	1.220	2.250,00 €
BARGAGLI	4.472	
BUSALLA	93	
CARASCO	56	1.500,00 €
CASARZA LIGURE	1.016	300,00 €
CHIAVARI	214	300,00 €
CICAGNA	329	1.310,00 €
COGOLETO	563	500,00 €
CORNIGLIANO	8	
FAVALE DI MALVARO	108	
GENOVA CENTRO	2.280	
GENOVA MONTE	847	250,00 €
MASONE	376	1.000,00 €
MOLASSANA	400	
MONEGLIA	136	
MONTOGGIO	64	
NERVI	973	1.200,00 €
PIEVE LIGURE SORI	16	
QUARTO DEI MILLE	75	450,00 €
RAPALLO	485	1.930,00 €
RECCO GOLFO PARADISO	318	
REZZOAGLIO	16	
RIVARO LIGURE	264	
RONCO SCRIVIA	696	
ROSSIGLIONE	1.616	2.700,00 €
SAMPIERDARENA	24	
SAN COLOMBANO CERTENOLI	12	300,00 €
SANTA MARGHERITA LIG.	400	

SESTRI LEVANTE	32	
SESTRI PONENTE	8	
VALBREVENNA	80	
VALVERDE	605	1.500,00 €
VOLTRI	305	
ZOAGLI	24	
Totale	20.834	15.910,00 €

GORIZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPRIVA DEL FRIULI	34	
CORMONS	118	1.625,00 €
FOGLIANO-REDIPUGLIA	46	36,00 €
FOSSALON DI GRADO	29	
GORIZIA	103	560,00 €
GRADISCA D'ISONZO	21	
LUCINICO	432	
MARIANO CORONA	425	
MONFALCONE	41	
RONCHI DEI LEGIONARI	24	2.210,00 €
Totale	1.273	4.431,00 €

IMPERIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORDIGHERA	163	
CAMPOROSSO	24	
CONIO	58	
DIANO MARINA	42	
DOLCEDO VAL PRINO	2	
IMPERIA	164	
OSPEDALETTI	130	
PERINALDO	150	
PONTEDASSIO	74	
RIVA - SANTO STEFANO	288	
SANREMO	161	657,00 €
VALLE DEL SAN LORENZO	292	
VALLECROSIA	370	
VENTIMIGLIA	6.692	
VEREZZO	48	
Totale	8.658	657,00 €

INTRA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARIZZANO	70	
ARONA	577	
BÈE	1.004	
BIENO	1.696	3.648,00 €
BORGO TICINO	138	750,00 €
CAMBIASCA	105	240,00 €
CANNOBIO	200	
CAPREZZO	67	
DORMELLETO	336	2.400,00 €
GIGNESE	136	1.095,00 €
INVORIO	245	
LESA SOLCIO	224	700,00 €
MASSINO VISCONTI	816	933,81 €
NEBBIUNO	34	34,00 €
OGGEBBIO	49	
POSSACCIO	248	1.000,00 €
PREMENO	250	1.200,00 €
SAN MARTINO	178	1.600,00 €
SANT'AGATA	134	1.300,00 €
STRESA	527	5.270,00 €

SUNA	250	1.250,00 €
TRAFFIUME	144	50,00 €
TRAREGO VIGGIONA	126	3.900,00 €
Totale	7.554	25.370,81 €

IVREA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGOFRANCO D'IVREA	318	1.655,00 €
CALUSO	130	
CASTELLAMONTE	372	
CUORGNE	156	2.770,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	1.692	
SAN BERNARDO	78	240,00 €
TONENGO	110	50,00 €
VALPERGA	120	450,00 €
Totale	2.976	5.165,00 €

LA SPEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CASTELNUOVO MAGRA		870,00 €
Totale	0	870,00 €

LATINA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
APRILIA	36	
B.GO MONTELLO	24	
B.GO SABOTINO	590	
LATINA CENTRO	1.140	
SABAUDIA	4	
Totale	1.794	0,00 €

LECCO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUATE	704	6.050,00 €
AIRUNO	668	3.000,00 €
BARZANÒ	98	2.500,00 €
BARZIO	135	1.275,00 €
BELLANO	1.585	1.169,00 €
CASSAGO BRIANZA	400	900,00 €
CASSINA VALSASSINA	216	
CASTELLO DI BRIANZA	583	860,00 €
CERNUSCO LOMBARDONE	1.082	1.240,00 €
CESANA BRIANZA	1.445	8.250,00 €
CIVATE	1.668	3.200,00 €
DOLZAGO	2.068	7.500,00 €
ESINO LARIO	112	
GARBAGNATE MON. E BRONGIO	220	
INTROBIO	70	3.000,00 €
LIERNA	357	3.100,00 €
MAGGIANICO E CHIUSO	719	4.135,00 €
MAGGIO		500,00 €
MALGRATE	450	2.391,00 €
MANDELLO DEL LARIO	1.150	7.725,00 €
MARGNO E CRANDOLA	70	
MONTICELLO BRIANZA	1.864	6.400,00 €
OGGIONO	574	
OLGIATE/CALCO	513	438,00 €
OSNAGO	539	1.000,00 €
PADERNO D'ADDA	250	918,53 €
PASTURO	556	1.500,00 €
PESCAATE	495	
PREMANA	1.020	4.300,00 €
RANCIO LAORCA	3.090	2.050,00 €

ROBBIATE	978	
SEZIONE	19.166	45.984,00 €
SIRTORI	510	14.025,00 €
TORREVILLA	377	1.800,00 €
VERDERIO	1.275	1.450,00 €
Totale	45.007	136.660,53 €

RECANATI CASTELFIDARDO	214	300,00 €
SAN GINESIO		120,00 €
SARNANO	51	310,00 €
SEZIONE	40	3.544,00 €
VAL POTENZA	1.418	300,00 €
Totale	4.504	16.243,40 €

LUINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRA	534	2.553,00 €
BEDERO MASCIAGO	272	1.612,00 €
BOSCO MONTEGRINO	403	780,00 €
BRENTA	219	470,00 €
BREZZO DI BEDERO	17	250,00 €
BRISSAGO-ROGGIANO	25	2.500,00 €
CADEGLIANO ARBIZZO VICONAGO	60	60,00 €
CASALZUIGNO	85	1.400,00 €
CASSANO VALCUVIA	130	100,00 €
CASTELVECCANA	598	790,00 €
CITTIGLIO	618	1.190,00 €
COLMEGNA	31	200,00 €
CREMENAGA	200	1.500,00 €
CUGLIATE-FABIASCO	47	190,00 €
CUNARDO	635	950,00 €
CURIGLIA	80	80,00 €
CUVIO	55	840,00 €
DUE COSSANI	100	1.320,00 €
DUMENZA	20	
FERRERA	110	287,00 €
GERMIGNAGA	100	
GRANTOLA	48	100,00 €
LAVENA PONTE TRESA	232	
LUINO	32	
MACCAGNO	204	100,00 €
MARCHIROLO	540	953,00 €
MESENZANA	552	
MONTEVIASCO	410	280,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	3.540	
ORINO AZZIO	114	
PORTO VALTRAVAGLIA	128	200,00 €
RANCIO VALCUVIA	62	
SEZIONE		9.660,00 €
VALGANNA	731	
VEDDASCA	37	500,00 €
VERGOBBIO-CUVEGLIO	485	50,00 €
Totale	11.454	28.915,00 €

MAROSTICA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CENTRO	188	760,00 €
CENTRO-SEZIONE	346	80,00 €
CROSARA	145	200,00 €
CROSARA-SEZIONE	16	
LAVERDA	365	
LUSIANA	410	1.148,80 €
MARSAN	422	720,35 €
MARSAN-SEZIONE	82	
MASON VICENTINO	100	
MASON VICENTINO-SEZIONE	8	
MOLVENA	481	481,00 €
PIANEZZE	160	
PIANEZZE-SEZIONE	220	
PRADIPALDO	70	1.810,00 €
SANTA CATERINA	566	
SANTA CATERINA-SEZIONE	192	
SCHIAVON	111	600,00 €
VALLE DI SOPRA	502	100,00 €
VALLE SAN FLORIANO	187	260,00 €
VALLONARA	360	650,00 €
VALLONARA-SEZIONE	264	
VILLA DI MOVENA	143	
VILLARASPA	239	300,00 €
VILLARASPA-SEZIONE	36	
Totale	5.613	7.110,15 €

MASSA CARRARA - ALPI APUANE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTONA	1.468	50,00 €
BAGNONE	805	
CARRARA	56	60,00 €
FIVIZZANO	302	4.060,00 €
FOSDINOVO	2.821	500,00 €
FOSSOLA	58	40,00 €
LICCIANA NARDI	120	
MARINA DI CARRARA	397	300,00 €
MONTIGNOSO	508	
Totale	6.535	5.010,00 €

MARCHE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUASANTA TERME	611	3.865,00 €
AMANDOLA	452	2.590,00 €
ANCONA		120,00 €
ARQUATA DEL TRONTO		700,00 €
ASCOLI PICENO	30	450,00 €
CAMERINO	24	1.300,00 €
DEI SIBILLINI	50	
FABRIANO		250,00 €
FERMO	49	64,40 €
JESI		160,00 €
MACERATA	665	1.150,00 €
MONTE URANO	38	
MONTEGALLO		250,00 €
PESARO URBINO	862	770,00 €

MILANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBIATEGRASSO	1.170	18.723,50 €
AGRATE BRIANZA	265	500,00 €
ARCONATE	232	1.924,00 €
ARESE	2.331	150,00 €
BAREGGIO	400	4.390,00 €
BOLLATE	56	800,00 €
BRESSO	778	1.400,00 €
BRUGHERIO	1.496	1.080,00 €
BUSTO GAROLFO	500	2.850,00 €
CASSANO D'ADDA	1.900	9.119,00 €
CASSINA DE PECCHI	375	
CASTANO PRIMO	289	2.130,00 €
CAVENAGO DI BRIANZA	673	800,00 €

CERIANO LAGHETTO	356	1.900,00 €
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	489	1.145,00 €
CESANO MADERNO	702	
CINISELLO BALSAMO	310	1.200,00 €
COLOGNO MONZESE	644	72,00 €
CORMANO	277	277,00 €
CORSICO	300	1.920,00 €
GESSATE	340	1.700,00 €
GIUSSANO	3.570	89.988,00 €
LACCHIARELLA	811	1.490,00 €
LAINATE	156	6.815,00 €
LEGNANO	426	2.180,00 €
LENTATE SUL SEVESO	2.672	
LIMBIATE	118	500,00 €
LIMITO PIOLTELLO SEGRATE	3.529	10.810,00 €
LODI	1.200	350,51 €
MAGENTA	1.256	10.593,00 €
MELEGNANO	2.096	455,00 €
MELZO	2.093	
MI - CRESCENZAGO	60	400,00 €
MILANO CENTRO	55	950,00 €
MILANO CORO ANA SEZ.	4.962	
MISSAGLIA	204	300,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	3.208	
PADERNO DUGNANO	172	
PESSANO CON BORNAGO	240	600,00 €
RHO	165	
ROZZANO	413	2.478,00 €
S.O.S.	2.042	
SAN GIULIANO MIL. SAN DONATO MIL.	525	3.580,00 €
SAN VITTORE OLONA	566	60,00 €
SESTO SAN GIOVANNI	400	5.500,00 €
SEZIONE		5.400,00 €
VAPRIO D'ADDA	510	8.700,00 €
VIGEVANO-MORTARA	3.642	11.314,00 €
VIMERCATE	1.998	800,00 €
Totale	50.972	215.344,01 €

MODENA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOCCASSUOLO	1.577	1.080,00 €
BRAIDA	1.307	
CASTELFRANCO E.	35	
CASTELFRANCO EMILIA	160	1.175,00 €
CASTELVETRO	750	2.175,00 €
FANANO	8	
FIORANO	1.869	1.205,00 €
FIUMALBO	863	
FORMIGINE	2.456	
FRASSINORO	735	
GUGLIA	205	
LAMA MOCOGNO	2.380	
MARANELLO	1.296	1.450,00 €
MODENA	1.013	280,00 €
MONFESTINO	1.015	1.000,00 €
MONTECRETO	325	
MONTEFIORINO	47	
MONTESE	397	560,00 €
OLINA	82	
PALAGANO	573	
PAVULLO NEL FRIGNANO	1.183	3.445,00 €
POLINAGO	895	
PRIGNANO	1.288	151,50 €
ROCCAMALATINA	463	200,00 €

S. ANNA PELAGO	12	
SAN MICHELE	457	
SAN PROSPERO	40	
SASSUOLO	1.058	3.000,00 €
SAVIGNANO S.P.	1.888	
SERRAMAZZONI	522	
SESTOLA	8	
SEZIONE		6.114,44 €
SPILAMBERTO	335	900,00 €
VERICA	968	
VIGNOLA/MARANO S.P.	725	1.505,00 €
ZOCCA	711	1.000,00 €
Totale	27.646	25.240,94 €

MOLISE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAMPOBASSO	581	581,00 €
CARPINONE	8	8,00 €
CERRO AL VOLTURNO	16	16,00 €
COLLI A VOLTURNO	85	85,00 €
FORNELLI	34	34,00 €
MAINARDE	220	220,00 €
MONTAQUILA	458	458,00 €
RIONERO SANNITICO	21	21,00 €
ROCCAMANDOLFI	94	94,00 €
TRIVENTO	125	125,00 €
Totale	1.642	1.642,00 €

MONDOVÌ		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE PESIO	138	
BASTIA	94	
BENEVAGIENNA	1.485	
CARASSONE	870	420,00 €
CERIOLO	121	
CORTEMILIA	418	2.085,00 €
FARIGLIANO	1.600	
FRABOSA SOTTANA	321	
LEVICE	1.337	
MAGLIANO ALPI	80	250,00 €
MARGARITA	340	400,00 €
MERLO	25	520,00 €
NIELLA TANARO	198	
PERLETTO	114	250,00 €
PIANFEI	275	
PRUNETTO	147	
ROCCA DE' BALDI	60	2.141,44 €
ROCCAFORTE MONDOVÌ	443	
SAN BIAGIO	115	90,00 €
SAN GIOVANNI DEI GOVONI	124	430,00 €
SANT'ALBANO STURA	390	
SEZIONE		5.700,00 €
TRINITÀ	320	2.000,00 €
VICOFORTE	110	300,00 €
VILLANOVA MONDOVÌ	775	
Totale	9.900	14.586,44 €

MONZA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBIATE	448	2.000,00 €
ARCORE	2.174	9.002,20 €
BELLUSCO	130	1.566,90 €
BERNAREGGIO	1.327	5.850,00 €
BIASSONO	267	1.530,00 €

BUSNAGO	1.194	13.442,00 €
CAPRIANO	1.220	4.025,00 €
CARATE BRIANZA	950	9.585,00 €
CARNATE	1.039	500,00 €
CASATENOVO	725	2.775,00 €
CONCOREZZO	3.036	17.192,00 €
CORNATE D'ADDA	862	2.616,89 €
GORGONZOLA	170	1.500,00 €
LISSONE	2.057	6.946,00 €
MACHERIO	780	1.950,00 €
MEDA	2.483	970,00 €
MONZA CENTRO	460	4.230,00 €
NOVA MILANESE	1.698	8.209,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	7.403	
RONCELLO	120	5.500,00 €
RONCO BRIANTINO	140	1.240,00 €
SEREGNO	4.183	2.800,00 €
SEZIONE		4.500,00 €
SOVICO	923	2.364,00 €
TREGASIO	451	560,00 €
TREZZO SULL'ADDA	932	1.950,00 €
USMATE VELATE	80	760,00 €
VEDANO AL LAMBRO	336	1.062,00 €
VEDUGGIO CON COLZANO	2.074	5.771,00 €
VILLA RAVERIO	969	670,00 €
VILLASANTA	99	4.200,00 €
Totale	38.730	125.266,99 €

NAPOLI CAMPANIA CALABRIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CASTROVILLARI	100	
MIGNANO MONTELUONGO	120	
NAPOLI CENTRO	600	3.000,00 €
SALERNO	600	
SANNITICO BENEVENTO	460	
Totale	1.880	3.000,00 €

NOVARA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BELLINZAGO NOVARESE	1.584	2.200,00 €
BORGOLAVEZZARO	226	
CALTIGNAGA	713	1.270,00 €
CAMERI	1.215	10.956,00 €
CASTELLETTO SOPRA TICINO	1.396	2.850,00 €
GALLIATE	305	700,00 €
GARBAGNA NOVARESE	513	385,00 €
MARANO TICINO	432	935,00 €
MOMO	100	800,00 €
NOVARA	1.041	3.000,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	2.910	
OLEGGIO	853	4.779,00 €
RECETTO	252	1.133,00 €
ROMENTINO	110	650,00 €
SEZIONE	1.200	1.750,00 €
SIZZANO	463	3.105,00 €
TRECCATE	271	1.700,00 €
VARALLO POMBIA	2.126	250,00 €
Totale	15.710	36.463,00 €

OMEGNA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALZO	46	320,00 €
AMENO	210	100,00 €
ARMENO	500	1.650,00 €

BORGOMANERO	760	12.690,00 €
CASALE CORTE CERRO	285	
CRESSA	105	
GARGALLO	155	2.900,00 €
GOZZANO	354	2.030,00 €
GRAVELLONA TOCE	110	480,00 €
LUZZOGNO	112	1.040,00 €
MAGGIORA	1.865	
MASSIOLA	50	
MIASINO		2.600,00 €
NONIO-OIRA	80	150,00 €
ORTA SAN GIULIO		1.200,00 €
PELLA	21	370,00 €
PETTENASCO	104	1.175,00 €
QUARNA SOPRA		2.180,00 €
SAMBUGHETTO	27	
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	80	150,00 €
SEZIONE	1.156	6.800,00 €
SOVAZZA	34	850,00 €
OMEGNA CENTRO	710	1.500,00 €
Totale	6.764	38.185,00 €

PADOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRIA	1.476	
ALBIGNASEGO	276	
ARQUÀ PETRARCA	498	
BATTAGLIA TERME	247	
CAMPOSAMPIERO	437	
CARTURA	578	200,00 €
CITTADELLA	392	325,00 €
CONSELVE	100	
ESTE	2.436	445,00 €
GRANTORTO	78	300,00 €
LEGNARO	656	
LIMENA	960	
LOREGGIA	24	
MASERÀ	110	
MESTRINO	457	240,00 €
MONSELICE	1.803	650,00 €
MONTAGNANA	573	
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	7.577	
OCCHIOBELLO - S.M.M.	306	500,00 €
PADOVA ARCELLA	677	
PADOVA SAN GREGORIO M.	230	300,00 €
PADOVA SUD	515	1.025,00 €
PERNUMIA	126	
PIOMBINO DESE	234	
PIOVE DI SACCO	2.348	1.340,00 €
PONTE SAN NICOLÒ	791	195,00 €
PONTELONGO	151	
PORTO TOLLE	30	
ROVIGO	205	1.900,00 €
SAN MARTINO DI LUPARI	364	1.000,00 €
SANT'ANDREA DI CAMPODARSEGO	794	30,00 €
SAONARA	451	1.550,00 €
SELVAZZANO DENTRO	1.073	
SEZIONE	100	
SOLESINO	82	50,00 €
TEOLO	301	1.900,00 €
TERME EUGANEE	1.104	710,00 €
TERRASSA PADOVANA	114	
TORREGLIA	609	
VIGONZA	954	950,00 €

VILLA DEL CONTE	1.085	300,00 €
VILAFRANCA PADOVANA	329	390,00 €
Totale	31.651	14.300,00 €

PALMANOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNARIA ARSA	300	1.040,00 €
BICINICO	805	265,00 €
CAMPOLONGHETTO-CHIARMACIS		100,00 €
CAMPOLONGO AL TORRE	63	350,00 €
CARLINO	338	
CASTIONS DELLE MURA	579	778,00 €
CHIOPRIS VISCONTE	112	819,00 €
CLAUIANO	663	400,00 €
CORGNOLLO	620	550,00 €
FAUGLIS	1.076	
FELETTIS	96	120,00 €
GONARS	110	2.608,00 €
JALMICCO	97	
LAVARIANO	238	1.760,00 €
MORSANO DI STRADA	150	250,00 €
PALMANOVA	1.003	647,00 €
PORPETTO	715	100,00 €
RISANO	121	150,00 €
RUDA	152	150,00 €
SAN GIORGIO DI NOGARÒ	4.757	18.523,00 €
SAN VITO AL TORRE	664	1.303,00 €
SANTA MARIA LA LONGA	94	1.440,00 €
SEVEGLIANO PRIVANO	609	2.544,00 €
STRASSOLDO AIELLO JOANNIS	169	807,00 €
TORVISCOSA	221	
TRIVIGNANO UDINESE	411	1.600,00 €
VILLA VICENTINA	98	230,00 €
VISCO	120	100,00 €
Totale	14.381	36.634,00 €

PARMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO VAL DI TARO	544	400,00 €
BUSSETO-POLESINE	3.094	2.990,00 €
COLORNO	536	500,00 €
COLLECCHIO	1.212	58,00 €
CORNIGLIO	499	4.506,00 €
FORTEVIVO	34	
FORNOVO	105	500,00 €
LANGHIRANO	170	3.950,00 €
MEDESANO	208	500,00 €
PARMA	560	2.700,00 €
PELLEGRINO PSE	196	380,00 €
PONTREMOLI	240	
SCIPIONE	124	782,00 €
SCURANO	5.501	660,00 €
SORBOLO	760	3.876,00 €
TERENZO	24	700,00 €
TIZZANO	210	450,00 €
VARANO MELEGARI	355	1.470,00 €
ZERI	218	655,00 €
Totale	14.590	25.077,00 €

PAVIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CASTELLETTO DI B.	38	220,00 €
GROPELLO CAIROLI	418	750,00 €

MORNICO LOSANA	500	900,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	1.285	55,00 €
PAVIA - CERTOSA	176	339,00 €
RIVANAZZANO	50	
SANNAZZARO DE' B.	185	
STRADELLA	172	100,00 €
TORRE DEL MANGANO	641	266,00 €
TRE COMUNI	220	500,00 €
VOGHERA	885	2.650,00 €
Totale	4.570	5.780,00 €

PIACENZA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGAZZANO	1.392	6.690,00 €
BETTOLA	314	788,00 €
BOBBIO	1.432	1.390,00 €
BORGONOVO VAL TIDONE	250	2.500,00 €
CALENDASCO	60	300,00 €
CAORSO	57	
CARPANETO	2.134	11.949,00 €
CASTELL'ARQUATO	587	700,00 €
CASTEL SAN GIOVANNI	602	
CASTELVETRO PNO	112	
CORTEMAGGIORE	681	10.650,00 €
FERRIERE	55	
FIORENZUOLA	1.248	550,00 €
GROPALLO/FARINI	144	430,00 €
GROPPOVISDOMO	482	110,00 €
LUGAGNANO	321	80,00 €
MARSAGLIA	39	20,00 €
MONTICELLI D'ONGINA	235	1.250,00 €
MORFASSO	56	460,00 €
MEZZANO SCOTTI	22	
PECORARA	168	1.000,00 €
PERINO	978	200,00 €
PIACENZA	6.562	2.155,00 €
PIANELLO VAL TIDONE	12	542,00 €
PIOZZANO	796	3.600,00 €
PODENZANO	545	1.750,00 €
PONTEDELL'OLIO	1.615	
PONTENURE	360	
RIVERGARO	58	500,00 €
RUSTIGAZZO	962	
SAN GIORGIO PIACENTINO	1.184	1.269,00 €
SAN NICOLÒ	812	1.800,00 €
SARMATO	758	6.420,00 €
SETTIMA	594	3.000,00 €
TRAVO	90	2.105,00 €
VERNASCA	68	100,00 €
VIGOLO MARCHESE	150	
VIGOLZONE	269	1.450,00 €
ZIANO	158	1.250,00 €
Totale	26.362	65.008,00 €

PINEROLO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AIRASCA	396	400,00 €
BAGNOLO PIEMONTE	885	500,00 €
BIBIANA	321	
BRICHERASIO	46	
BURIASCO	60	400,00 €
CANTALUPA	290	
CASTAGNOLE PIEMONTE	642	225,00 €

CAVOUR	1.346	
CERCENASCO	800	
FENESTRELLE	76	
FROSSASCO	245	
INVERSO PINASCA	81	
LUSERNA SAN GIOVANNI	747	
LUSERNETTA	66	50,00 €
MACELLO	530	5.615,00 €
NONE	32	
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	3.065	200,00 €
OSASCO	370	
PEROSA ARGENTINA	363	1.050,00 €
PERRERO	100	
PINEROLO CITTÀ	260	50,00 €
PISCINA	1.141	
POMARETTO	308	
PORTE	110	
PRATOROSTINO	95	95,00 €
ROLETTO	636	32,81 €
SAN GERMANO E PRAMOLLO	716	180,00 €
SAN PIETRO VAL LEMINA	105	
SAN SECONDO DI PINEROLO	60	
SCALENGHE	540	
VIGONE	216	
VILLAR PEROSA	303	
VOLVERA	913	
Totale	15.864	8.797,81 €

PISA LUCCA LIVORNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGA	19	
CAPEZZANO PIANORE	60	
CASTENUOVO DI GARFAGNANA	294	
FORTE DEI MARMI	112	
GROSSETO	271	
MASSAROSA	596	2.400,00 €
PIAZZA AL SERCHIO	1.660	
PISA	780	70,00 €
PORCARI	500	500,00 €
VALDOTTAVO	256	
VIAREGGIO	90	1.150,00 €
VILLA BASILICA	48	
Totale	4.686	4.120,00 €

PORDENONE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANDREIS	58	
AVIANO	340	3.080,00 €
BAGNAROLA	220	300,00 €
BUDOIA	807	720,00 €
CANEVA	1.134	7.000,00 €
CASARSA-SAN GIOVANNI	320	705,00 €
CASTELNOVO DEL FRIULI	203	
CASTIONS	135	
CHIONS	4.098	400,00 €
CORDENONS	578	
CORDOVADO	115	
FANNA	306	454,00 €
FIUME VENETO	344	
GIAIS	1.204	600,00 €
MARSURE	289	2.288,00 €
MONTEREALE VALCELLINA	247	1.899,00 €
PINZANO AL TAGLIAMENTO	137	

PORDENONE CENTRO	346	500,00 €
RICHINVELDA	588	4.910,00 €
RIONALE TORRE	134	
RORAI PICCOLO	103	2.440,00 €
ROVEREDO IN PIANO	454	
SAN QUIRINO	658	
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	735	5.000,00 €
SEZIONE	24.192	14.312,47 €
TIEZZO-CORVA		4.005,00 €
TRAVESIO VAL COSA	10	1.221,00 €
VILLOTTA-BASEDO	762	13.449,00 €
VISINALE	176	
Totale	38.693	63.283,47 €

REGGIO EMILIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CASALGRANDE	778	
CASINA	950	
CASTELNOVO NE' MONTI	1.161	
CAVOLA	3.317	
CAVRIAGO	1.405	
CERREDOLO	3.465	200,00 €
CORNETO	1.944	4.500,00 €
REGGIO EMILIA	1.288	
SEZIONE		7.000,00 €
VALTRESINARO	909	2.819,00 €
VELUCCIANA	530	
VETTO	343	
VILLA MINOZZO	624	1.550,00 €
VILLABERZA	182	
Totale	16.896	16.069,00 €

ROMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRODOCO	274	1.010,00 €
LEONESSA	551	5.055,00 €
RIETI	110	770,00 €
SANTA LUCIA GIOVEROTONDO	401	
Totale	1.336	6.835,00 €

SALÒ

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNOSINE	1.136	380,00 €
ANFO	148	1.128,00 €
BAGOLINO	199	1.100,00 €
BARGHE	514	100,00 €
BIONE	1.236	730,00 €
CALVAGESE	2.461	14.969,00 €
CAPOVALLE	210	300,00 €
CARZAGO	524	640,00 €
CASTO	414	3.000,00 €
DEGAGNA	413	1.300,00 €
DESENZANO D/GARDA	411	2.696,00 €
GARDONE RIVIERA	359	700,00 €
GARGNANO	2.113	880,00 €
GAVARDO	1.583	4.070,00 €
IDRO	285	1.034,00 €
LIMONE S/GARDA	1.395	11.184,00 €
MAGASA	67	500,00 €
MANERBA DEL GARDA	500	610,00 €
MONIGA DEL GARDA	931	900,00 €
MURA	312	1.020,00 €
MUSCOLINE	489	83,00 €

NAVONO	230	836,00 €
NOZZA	596	4.550,00 €
ODOLO	776	570,00 €
PERTICA ALTA	315	1.100,00 €
PERTICA BASSA	339	30,00 €
POLPENAZZE	811	1.100,00 €
POMPEGNINO	350	
PONTE CAFFARO	1.062	1.743,00 €
PORTESE	854	21.640,00 €
POZZOLENGO	129	1.671,00 €
PRESEGLIE	580	1.810,00 €
PREVALLE	2.772	6.600,00 €
PROVAGLIO VAL SABBIA	2.159	250,00 €
PUEGNAGO	1.627	530,00 €
RAFFA	151	75,00 €
RIVOLTELLA S/GARDA	293	900,00 €
ROÈ VOLCIANO	726	438,00 €
SABBIO CHIESE	879	3.565,00 €
SALÒ	241	1.280,00 €
SAN FELICE DEL B.	719	2.650,00 €
SAN MARTINO D/BATT.	222	2.250,00 €
SEZIONE		4.100,00 €
SIRMIONE	2.795	17.790,00 €
SOPRAPONTE	1.059	6.350,00 €
SOPRAZOCCO	378	1.500,00 €
TIGNALE	442	33,00 €
TOSCOLANO MADERNO	804	3.990,00 €
TREMOSINE PIEVE	620	400,00 €
TREVISO BRESCIANO	338	600,00 €
VALLIO TERME	475	500,00 €
VALVESTINO	430	
VESIO DI TREMOSINE	1.314	2.520,00 €
VESTONE	199	1.655,00 €
VILLA-CUNETTONE	295	2.980,00 €
VILLANUOVA S/CLISI	64	450,00 €
VOBARNO	218	1.500,00 €
Totale	40.962	145.280,00 €

SALUZZO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGE	877	1.000,00 €
BELLINO		100,00 €
BROSSASCO	128	500,00 €
CARAMAGNA	188	2.080,00 €
CARDÈ	230	500,00 €
CASALGRASSO	23	100,00 €
CASTELDEFINO		50,00 €
ENVIE	65	200,00 €
FALICETTO		100,00 €
FAULE		700,00 €
ISASCA		400,00 €
LAGNASCO		150,00 €
MANTA	88	990,00 €
MARTINIANA PO	60	590,00 €
MELLE		500,00 €
MONASTEROLO	221	
MORETTA	460	790,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	2.503	
OCCA		550,00 €
ONCINO	105	500,00 €
PAESANA	271	1.000,00 €
PIASCO	114	
POLONGHERA	350	360,00 €

PONTECHIANALE		250,00 €
RACCONIGI	2.040	410,00 €
REVELLO	2.980	500,00 €
ROSSANA		100,00 €
RUFFIA	50	380,00 €
SALUZZO	228	200,00 €
SAMPEYRE	50	400,00 €
SANFRONT	88	1.150,00 €
SCARNAFIGI		500,00 €
SEZIONE		10.260,00 €
TORRE SAN GIORGIO	110	
VALLEBRONDA		100,00 €
VENASCA	219	560,00 €
VERZUOLO	729	400,00 €
VILAFRANCA		400,00 €
VILLANOVA SOLARO		100,00 €
VILLANOVETTA		100,00 €
Totale	12.177	26.970,00 €

SARDEGNA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBOREA	60	60,00 €
CAGLIARI	1.176	1.176,00 €
SASSARI	60	60,00 €
Totale	1.296	1.296,00 €

SAVONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALASSIO	880	
ALBENGA	1.574	
BARDINETO	124	500,00 €
BORGIO VEREZZI	450	150,00 €
CAIRO MONTENOTTE	22	400,00 €
CARCARE	211	
CELLE LIGURE	997	1.000,00 €
DEGO	290	445,00 €
LE ALBISSOLE	72	650,00 €
MALLARE	125	50,00 €
MILLESIMO	439	200,00 €
NOLI	44	
PLODIO	116	190,00 €
SPOTORNO	275	
VADO QUILIANO	4.277	
VAL MERULA	1.415	
VARAZZE	398	2.500,00 €
Totale	11.709	6.085,00 €

SICILIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATANIA	250	
LINGUAGLOSSA	100	
MESSINA	150	
PALERMO	100	
Totale	600	0,00 €

TORINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALPIGNANO	1.468	3.571,00 €
ANDEZENO	276	
ARIGNANO	410	
BALANGERO	261	485,00 €
BALDISSERO TORINESE	202	
BARBANIA	95	

BARDASSANO	67	
BERZANO SAN PIETRO	58	
BORGARO	1.044	1.578,00 €
BOSCONERO	135	100,00 €
BRANDIZZO	158	495,00 €
BRUSASCO	201	1.310,00 €
BUTTIGLIERA D'ASTI	70	1.075,00 €
CAFASSE	591	
CAMBIANO	283	200,00 €
CANDIOLO	146	1.552,12 €
CANTOIRA	116	
CARMAGNOLA	5.892	400,00 €
CASALBORGONE	724	100,00 €
CASELETTE	231	1.015,00 €
CASELLE	724	
CASTAGNETO PO	504	650,00 €
CASTELNUOVO DB	630	600,00 €
CASTELROSSO	1.305	600,00 €
CASTIGLIONE TORINESE	933	590,00 €
CAVAGNOLO	170	
CERES	230	
CHIALAMBERTO	170	
CHIAVES-MONASTERO	233	
CHIERI	2.913	412,00 €
CHIVASSO	161	500,00 €
CINZANO	22	
CIRIÈ	835	
COASSOLO	35	345,00 €
COAZZE	540	1.000,00 €
CORIO	487	380,00 €
CUMIANA	286	3.450,00 €
DRUENTO	536	2.062,00 €
DUSINO SAN MICHELE	383	
FAVRIA	65	50,00 €
FOGLIZZO	92	1.100,00 €
FORNO CANAVESE	208	
GASSINO TORINESE	526	50,00 €
GERMAGNANO	420	
GIAVENO-VALGIOIE	3.201	2.800,00 €
GRANGE DI FRONT	96	
GROSCAVALLO	5	200,00 €
LA LOGGIA	305	800,00 €
LANZO	93	100,00 €
LEINÌ	1.404	4.650,00 €
LEMIE	858	40,00 €
LEVONE	89	500,00 €
LOMBARDORE	6	1.500,00 €
MATHI	168	
MEZZENILE	54	200,00 €
MONASTEROLO	1.034	1.300,00 €
MONCALIERI	1.985	1.657,00 €
MONTALDO TORINESE	290	
MONTANARO	363	780,00 €
MORIONDO TORINESE	258	250,00 €
MURISENGO	264	715,54 €
NICHELINO	98	
NOLE	1.390	
OGLIANICO	54	
PASSERANO MARMORITO	280	
PESSINETTO	830	
PIANEZZA	2.010	4.050,00 €
PINO D'ASTI	262	
PINO TORINESE	687	200,00 €

PIOBESI	483	355,00 €
POIRINO	655	600,00 €
PRALORMO	211	500,00 €
PUGNETTO	63	
REANO	25	
RIVA PRESSO CHIERI	2.264	450,00 €
RIVALBA	76	
RIVARA	300	1.765,00 €
RIVAROLO CANAVESE	242	194,00 €
RIVOLI	715	7.889,00 €
ROBASSOMERO	146	50,00 €
ROCCA CANAVESE	262	
ROSTA	352	1.955,00 €
SAN CARLO CAN.	4	
SAN FRANCESCO CAMPO	202	900,00 €
SAN MAURIZIO CANAVESE	443	220,00 €
SAN MAURO	4.710	
SAN SEBASTIANO PO	736	80,00 €
SANTENA	54	3.021,34 €
SCIOLZE	86	225,00 €
SETTIMO TORINESE	2.568	1.150,00 €
SEZIONE	15.037	54.283,00 €
TESTONA	255	
TO-ALPETTE	163	
TO-CAVORETTO	1.608	500,00 €
TO-CENTRO	988	
TO-MIRAFIORI	119	
TONENGO	21	
TO-NORD	461	
TO-PARELLA	3.756	2.335,00 €
TO-SASSI	300	1.600,00 €
TRANA	308	
TRAVES	176	150,00 €
TROFARELLO	2.390	650,00 €
USSEGGLIO	20	
VARISELLA	93	
VAUDA	50	
VENARIA REALE	86	400,00 €
VEROLENGO	152	
VERRUA SAVOIA	209	525,00 €
VILLANOVA CAN.SE	20	
VILLANOVA D'ASTI	24	
VILLARBASSE	66	750,00 €
VILLASTELLONE	1.534	
VINOVO	3.489	
VIÙ	588	300,00 €
VOLPIANO	292	1.000,00 €
Totale	87.722	125.260,00 €

TRENTO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALA	55	
ALBIANO	156	
ALDENO	547	
ALTA VAL DI FASSA	563	1.000,00 €
ANDALO	36	
ARCO	1.830	2.730,00 €
AVIO	360	
BAITONI	69	300,00 €
BARCO	86	
BASELGA DI PINÈ	72	5.500,00 €
BEDOLLO	200	
BESENELLO	1.028	1.666,00 €

BEZZECA	70	
BIENO	42	1.490,00 €
BLEGGIO	710	
BONDO	1.478	
BONDONE	72	
BORGO VALSUGANA	804	1.750,00 €
BOSENTINO	468	1.120,00 €
BOZZANA S. GIACOMO	141	
BREGUZZO	110	
BRENTONICO	998	871,00 €
BRESIMO	130	
BRIONE	24	
CADINE	130	200,00 €
CAGNÒ	966	900,00 €
CALAVINO	110	
CALCERANICA	85	250,00 €
CALDES	36	
CALDONAZZO	85	
CALLIANO	135	80,00 €
CAMPI di RIVA	295	1.580,00 €
CAMPODENNO	92	
CAORIA	69	
CAPRIANA	146	1.000,00 €
CARANO	116	5.480,00 €
CARBONARE	294	
CARISOLO	657	
CARZANO	215	
CASTAGNÈ S. VITO	987	700,00 €
CASTEL CORNO LENZIMA	84	385,00 €
CASTELFONDO	69	
CASTELLANO	122	500,00 €
CASTELLO CONDINO	144	
CASTELLO DI FIEMME	232	
CASTELLO TESINO	495	
CASTELNUOVO	118	350,00 €
CAVALESE	234	1.000,00 €
CAVARENO	145	1.100,00 €
CAVEDAGO	70	100,00 €
CAVEDINE	389	
CELLENTINO	494	
CEMBRA	659	
CENTA S. NICOLÒ	106	
CEOLA di GIOVO	55	
CIMA VIGNOLA	210	400,00 €
CIMEGO	105	
CIMONE	158	204,60 €
CINTE TESINO	205	
CIS	150	
CIVEZZANO	216	
CLES	200	2.100,00 €
CLOZ	67	430,00 €
COGNOLA	4.006	1.020,00 €
COMMEZZADURA	28	
CONCEI	35	130,00 €
CONDINO	116	
COSTASAVINA	31	950,00 €
COVELO	120	
CROVIANA	16	360,00 €
CUNEVO	120	335,00 €
DAIANO	142	1.127,61 €
DAMBEL	145	1.335,00 €
DAONE	10	500,00 €
DARZO	245	3.300,00 €

DENNO	48	
DIMARO	340	
DON	212	50,00 €
DRENA	251	
DRO	152	
FAEDO	51	2.010,00 €
FAI DELLA PAGANELLA	92	300,00 €
FAVÈ	304	270,00 €
FIEROZZO	220	2.200,00 €
FLAVON	39	1.450,00 €
FONDO	170	
FORNACE	130	180,00 €
GARDOLO	186	3.000,00 €
GARNIGA	542	
GRAUNO	210	
GRIGNO	125	
GRUMES	212	1.020,00 €
IMER	430	200,00 €
ISERA	254	
LASINO	302	
LAVARONE	52	
LAVIS	403	800,00 €
LEVICO TERME	550	
LISIGNAGO	50	
LIVO	113	1.130,00 €
LIZZANA	97	270,00 €
LIZZANELLA	1.820	
LODRONE	290	
LOMASO	57	
MAGRAS - ARNAGO	12	
MALÈ	966	410,00 €
MALOSCO	71	
MARCO	200	1.200,00 €
MARTIGNANO	660	500,00 €
MASI DI CAVALESE	215	2.300,00 €
MATTARELLO	210	3.200,00 €
MEANO	340	
MEZZANA	404	2.500,00 €
MEZZANO	808	630,00 €
MEZZOCORONA	342	450,00 €
MEZZOLOMBARDO	242	850,00 €
MOENA	140	1.450,00 €
MOLINA DI FIEMME	179	600,00 €
MOLINA DI LEDRO	202	
MOLVENO	127	
MONCLASSICO	164	51,00 €
MONTE CASALE	527	2.145,00 €
MONTE GAZZA	60	
MONTESOVER	74	250,00 €
MONTE SPINALE	19	
MONTE TERLAGO	26	910,00 €
MONTEVACCINO	44	
MORI	2.152	
NAGO	1.365	2.500,00 €
NAVE S. ROCCO	110	300,00 €
NOGAREDO	12	
NOMI	867	
NORIGLIO	228	750,00 €
NOVALEDO	86	
OSPEDALETTO	186	660,00 €
OSSANA	2.618	
PADERGNONE	90	442,00 €
PALÙ DEL FERSINA	88	

PALÙ DI GIOVO	614	
PATONE	164	300,00 €
PELLIZZANO	245	1.935,00 €
PERGINE	96	
PIAZZOLA DI RABBI	40	
PIEDICASTELLO - VELA	280	200,00 €
PINZOLO	102	650,00 €
POMAROLO	135	2.060,00 €
POVO	136	
POZZA E PERA	1.108	1.475,00 €
PRACORNO DI RABBI	33	
PREDAZZO	1.549	
PREGASINA	103	400,00 €
PRESSANO	170	
PRIMIERO	240	
RANZO	462	1.300,00 €
RAVINA - BELVEDERE	397	3.850,00 €
REVÒ	240	
RIVA DEL GARDA	264	
ROMAGNANO	649	475,00 €
ROMALLO	77	
ROMENO	77	
RONCEGNO	853	500,00 €
RONCHI VALSUGANA	428	
RONCOGNO	305	
RONCONE	1.610	300,00 €
RONZONE		250,00 €
ROVERÈ DELLA LUNA	630	1.620,00 €
ROVERETO	132	
RUFFRÈ	110	
RUMO	175	
S. ALESSANDRO	462	650,00 €
S. BERNARDO DI RABBI	276	
S. LORENZO IN BANALE	58	
S. MARTINO DI CASTROZZA	98	
S. MICHELE A/A	76	1.100,00 €
S. ORSOLA	209	
SABBIONARA	200	200,00 €
SAMONE	360	
SARDAGNA	330	
SARNONICO	177	
SCURELLE	142	
SEGNO	120	100,00 €
SEGONZANO	172	470,00 €
SELVA di GRIGNO		99,50 €
SELVA di LEVICO	170	
SEREGNANO - S.AGNESE	440	572,00 €
SERRADA	168	400,00 €
SERSONO	454	418,00 €
SEVIGNANO	180	1.200,00 €
SEZIONE	20.266	23.012,35 €
SMARANO - SFRUZ	710	
SOLTERI	3.068	
SOPRAMONTE	105	1.400,00 €
SORAGA	55	
SORNI di LAVIS	70	
SOVER	39	
SPERA	26	
SPIAZZO RENDENA	3.460	
SPORMAGGIORE	346	1.964,00 €
SPORMINORE	41	50,00 €
STENICO	28	180,00 €
STORO	344	

STRIGNO	386	
SUSÀ	2.140	
TAIO	100	
TAVERNARO	80	
TELVE di SOPRA	225	302,00 €
TELVE VALSUGANA	322	
TENNA	44	
TENNO	810	2.248,00 €
TERLAGO	96	
TERRAGNOLO	260	
TERZOLAS	386	
TESERO	299	193,91 €
TEZZE VALSUGANA	109	804,00 €
TIARNO di SOPRA	238	433,00 €
TIARNO DI SOTTO	328	2.500,00 €
TIONE	1.500	
TON	790	300,00 €
TORBOLE	867	150,00 €
TORCEGNO	395	
TRENTO	68	
TRENTO SUD	220	2.000,00 €
TRES	76	100,00 €
VAL DI GRESTA	95	
VAL DI PEJO	486	
VALFLORIANA	26	
VALLARSA	79	
VANZA DI TRAMBILENO	73	
VARENA	362	2.000,00 €
VATTARO	246	4.380,00 €
VERLA	229	3.600,00 €
VERMIGLIO	89	3.000,00 €
VERVÒ	230	721,00 €
VEZZANO	64	
VIARAGO	32	
VIGO CAVEDINE	156	
VIGO CORTESANO	136	800,00 €
VIGO DI FASSA	330	
VIGOLO VATTARO	259	
VILLA AGNEDO - IVANO FRACENA	471	545,00 €
VILLALAGARINA	228	2.250,00 €
VILLAMONTAGNA	240	440,00 €
VILLAZZANO	5.530	810,00 €
VILLE D'ANAUNIA	220	205,00 €
VILLE VALTERNIGO	374	325,00 €
VOLANO	70	
ZAMBANA	120	
ZIANO	303	3.400,00 €
ZIRÒ	350	
ZUCLO - BOLBENO	380	
Totale	110.735	155.859,97 €

TREVISO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTIVOLE	1.497	2.835,00 €
ARCADE	1.035	2.355,00 €
ASOLO	123	840,00 €
BADOERE-MORGANO	44	650,00 €
BARCON	110	
BAVARIA	547	1.347,00 €
BIADENE	1.220	510,00 €
BIANCADE	644	2.080,00 €
BIDASIO	316	
BREDA DI PIAVE	147	3.088,00 €

BUSCO-LEVADA	385	
CAERANO DI SAN MARCO	970	4.232,00 €
CAMALÒ	245	1.166,00 €
CAMPOCROCE	506	
CAMPODIPIETRA	22	50,00 €
CARBONERA	1.110	1.848,00 €
CASALE SUL SILE	1.560	200,00 €
CASELLE D'ALTIVOLE	297	400,00 €
CASTAGNOLE	1.992	950,00 €
CASTELCUCCO	324	990,00 €
CASTELFRANCO VENETO	1.380	1.050,00 €
CASTELLI DI MONFUMO	53	1.282,00 €
CENDON DI SILEA	242	540,00 €
CHIARANO-FOSSALTA MAGGIORE	949	500,00 €
CIANO	185	1.130,00 €
CIMADOLMO	466	3.498,00 €
CORNUDA	60	648,00 €
COSTE-CRESPIGNAGA-M.DELLA SALUTE	223	700,00 €
CROCETTA DEL MONTELLO	515	1.300,00 €
CUSIGNANA	1.432	2.417,00 €
FAGARÈ	373	
FALZÈ DI TREVIGNANO	966	2.650,00 €
FIETTA	572	400,00 €
FONTANELLE	1.756	
GIAVERA DEL MONTELLO	144	910,00 €
GORGIO AL MONTICANO	195	38,00 €
ISTRANA	977	1.344,00 €
MANSUÈ	1.088	
MASER	663	
MASERADA SUL PIAVE	1.923	1.428,00 €
MOGLIANO VENETO	325	2.489,00 €
MONASTIER DI TREVISO	366	450,00 €
MONFUMO	1.754	4.640,00 €
MONTEBELLUNA	1.686	350,00 €
MOTTA DI LIVENZA	890	5.057,00 €
MUSANO	822	4.860,00 €
NEGRISIA	40	
NERVESIA DELLA BATTAGLIA	977	1.793,31 €
NOGARÈ	206	150,00 €
ODERZO	192	832,00 €
ONIGO	1.818	1.050,00 €
ORMELLE	104	250,00 €
PADERNO DEL GRAPPA	83	734,00 €
PAESE	1.580	1.205,00 €
PAESE	244	2.000,00 €
PEDEROBBA	1.234	1.275,00 €
PERO	824	300,00 €
PIAVON	362	1.400,00 €
PONTE DI PIAVE	84	
PONZANO VENETO	1.285	1.700,00 €
PREGANZIOL	4.852	6.590,00 €
QUINTO DI TREVISO	414	1.452,00 €
RESANA	78	660,00 €
RESANA	203	
RIESE PIO X	357	
RONCADE	280	2.025,00 €
RONCADELLE	125	6.150,00 €
SALGAREDA		770,00 €
SAN BIAGIO DI CALLALTA	538	525,00 €
SAN POLO DI PIAVE	116	2.630,00 €
SAN VITO D'ALTIVOLE	190	300,00 €
SANTA CROCE DEL MONTELLO	459	836,30 €
SANTA MARIA DELLA VITTORIA	280	

SANTANDRÀ	280	
SANTI ANGELI DEL MONTELLO	257	175,00 €
SELVA DEL MONTELLO	607	1.200,00 €
SIGNORESSA	1.271	17.645,00 €
SILEA-LANZAGO	150	70,00 €
SPRESIANO-LOVADINA	668	1.080,00 €
TEMPIO	288	280,00 €
TREVISO MM.OO. SALSA-REGINATO	2.414	
TREVISO PADRE C. MARANGONI	1.243	3.365,00 €
VEDELAGO	2.073	3.600,00 €
VENEGAZZÙ	715	
VILLORBA	1.137	1.290,00 €
VISNADELLO	733	1.050,00 €
VOLPAGO DEL MONTELLO	658	1.575,00 €
ZENSON DI PIAVE	350	710,00 €
ZERO BRANCO	1.356	
Totale	64.224	127.889,61 €

TRIESTE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
TRIESTE	5.365	
Totale	5.365	0,00 €

UDINE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADEGLIACCO CAVALICCO	498	
AQUILEIA	189	6.330,00 €
BASALDELLA	234	2.214,00 €
BASILIANO	1.069	
BEANO	48	
BERTIOLO	1.229	
BILLERIO	169	820,00 €
BRANCO	314	1.988,00 €
BUJA	377	470,00 €
BUTTRIO	2.023	13.692,00 €
CAMPOFORMIDO	14	
CARPACCO	256	240,00 €
CASTIONS DI STRADA	202	
CERVIGNANO DEL FRIULI	342	8.204,00 €
CISERIIS	206	
CODROIPO	825	400,00 €
COJA	30	
COLLALTO	56	
COLLOREDO DI PRATO	1.428	
COSEANO	128	
DIGNANO	239	1.677,00 €
DOLEGNANO	396	875,00 €
FAGAGNA	763	1.084,00 €
FELETTO UMBERTO	141	200,00 €
FLAIBANO	368	260,00 €
GRADISCUTTA-VARMO	1.090	2.930,00 €
GRIONS DI SEDEGLIANO	352	417,00 €
LATISANA	1.379	
LATISANOTTA	100	1.305,00 €
LAUZACCO	407	245,00 €
LESTIZZA	265	
LUSEVERA VAL TORRE	427	100,00 €
MAJANO	336	1.028,00 €
MANZANO	341	1.178,00 €
MEDEUZZA	524	3.145,00 €
MERETO DI TOMBA	230	440,00 €
MOGGIO UDINESE	286	819,00 €
MORTEGLIANO	183	

MORUZZO	102	
MUZZANA	533	643,00 €
NESPOLEDO-VILLACACCIA	55	
OSOPPO	1.286	1.200,00 €
PAGNACCO	215	916,00 €
PALAZZOLO DELLO STELLA	153	
PASSONS	425	1.100,00 €
PAVIA DI UDINE	223	
PERCOTO	214	300,00 €
PONTEBBA	1.806	
POZZUOLO DEL FR.LI-CARPENETO	547	732,00 €
PRECENICCO	32	
RACCHIUSO	24	
REANA DEL ROJALE	513	
RIVE D'ARCANO	372	200,00 €
RIVIGNANO-TEOR	739	4.700,00 €
RONCHIS	256	50,00 €
S.ANDRAT DEL CORMOR	712	
SAMMARDENCHIA	223	
SAN GIOVANNI AL NATISONE	768	
SAN DANIELE DEL FRIULI	24	
SAN GIOVANNI AL NATISONE	30	
SAN VITO DI FAGAGNA	78	1.260,00 €
SAVORGNANO DEL TORRE	210	1.150,00 €
SEDEGLIANO	680	
SEZIONE	701	6.777,00 €
SUSANS	581	220,00 €
TALMASSONS	354	50,00 €
TARCENTO	31	5.300,00 €
TARVISIO	215	250,00 €
TERENZANO-CARGNACCO	4.120	2.160,00 €
TORSA	260	
TRICESIMO	145	150,00 €
UDINE CENTRO	436	
UDINE EST	279	2.800,00 €
UDINE GODIA	168	
UDINE NORD	20	50,00 €
UDINE RIZZI	1.359	875,00 €
UDINE SUD	4.361	
VILLALTA	228	
VILLANOVA DEL JUDRIO	203	2.770,00 €
VILLAORBA	74	
VIRCO	246	
ZOMPITTA	230	984,00 €
Totale	41.695	84.698,00 €

VAL SUSÀ		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALMESE	210	
AVIGLIANA	1.368	500,00 €
BARDONECCHIA	781	200,00 €
BORGONE	2.255	870,00 €
BRUZOLO	30	2.000,00 €
BUSSOLENO	150	220,00 €
BUTTIGLIERA	249	
CAPRIE	71	
CESANA	94	100,00 €
CHIANOCCO	8	8,00 €
CHIOMONTE	781	600,00 €
CHIUSA SAN MICHELE	92	
CLAVIERE	98	
CONDOVE	701	100,00 €
EXILLES	16	200,00 €

GIAGLIONE	104	300,00 €
MATTIE	140	
MOMPANTERO	575	1.330,00 €
NOVALESA	247	50,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	6.400	
OULX	426	150,00 €
RUBIANA	507	
SALBERTRAND	205	
SAN DIDERO	106	
SAN GIORIO	205	730,00 €
SANT'AMBROGIO	430	
SANT'ANTONINO	230	
SESTRIERE	90	810,00 €
SUSA		50,00 €
VAIE	114	
VENAUS	80	
VILLAR DORA	306	
VILLAR FOCCHIARDO	798	100,00 €
Totale	17.867	8.318,00 €

VALDAGNO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTISSIMO	377	
BROGLIANO	920	4.900,00 €
CAMPOTAMASO	254	3.429,00 €
CASTELGOMBERTO	1.661	1.574,00 €
CASTELLO	248	248,00 €
CASTELVECCHIO	250	446,00 €
CEREALTO	200	
CEREDA	1.089	1.125,00 €
CORNEDO	2.035	5.100,00 €
MAGLIO DI SOPRA	130	
MASSIGNANI ALTI	1.056	955,00 €
MONTEPULGO	135	
MUZZOLON	1.895	8.480,00 €
NOVALE	635	1.565,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	7.080	
PIANA	1.221	2.230,00 €
PONTE DEI NORI	480	776,00 €
RECOARO TERME	1.162	6.643,83 €
SAN QUIRICO	1.103	1.180,00 €
SEZIONE	320	17.833,00 €
TRISSINO	900	
VALDAGNO CENTRO	1.532	
VALLE DI CASTELGOMBERTO	243	1.420,00 €
Totale	24.926	57.904,83 €

VALDOBBIADENE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BIGOLINO	246	1.200,00 €
CENTRO	35	
COL SAN MARTINO	389	490,00 €
COLBERTALDO	265	650,00 €
FARRA DI SOLIGO	638	
FUNER COLDEROVE	490	
GUIA	191	
MORIAGO	1.193	50,00 €
MOSNIGO	206	200,00 €
RIVA MARTIGNAGO	572	
SAN PIETRO	109	1.810,00 €
SAN VITO	969	4.035,00 €
SANTO STEFANO	456	
SEGUSINO	114	1.990,00 €

VIDOR	421	
Totale	6.294	10.425,00 €

VALLECAMONICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGONE	112	
ANGOLO TERME	480	3.500,00 €
ARTOGNE	1.350	1.500,00 €
ASTRIO	295	430,00 €
BERZO INF.	88	2.100,00 €
BERZO SUP.	1.287	1.028,00 €
BIENNO	895	8.975,00 €
BORNO	1.500	3.600,00 €
BRAONE	225	
BRENO	621	200,00 €
CANÈ	123	
CEDEGOLO	129	113,00 €
CEVO	576	1.750,00 €
CAPO DI PONTE	562	410,00 €
CEMMO	852	1.162,00 €
CERVENO	530	518,00 €
CETO	1.308	600,00 €
CIMBERGO	772	400,00 €
CIVIDATE CAMUNO	170	800,00 €
COGNO	326	1.200,00 €
CORTENEDOLO	22	500,00 €
CORTENOGOLGI	1.103	
DARFO BOARIO TERME	420	2.500,00 €
DEMO	391	
EDOLO	360	993,00 €
ESINE	856	1.500,00 €
FUCINE	620	6.000,00 €
GARDA	475	
GIANICO	634	
GREVO	1.310	1.140,00 €
INCUDINE	20	
LOSINE	15	
LOZIO	110	2.000,00 €
MALEGNO	1.681	4.680,00 €
MALONNO	908	3.107,00 €
MONNO	194	2.118,00 €
MONTE	84	945,00 €
NADRO	208	1.824,00 €
NIARDO	1.460	5.200,00 €
NOVELLE	603	712,00 €
ONO SAN PIETRO		500,00 €
OSSIMO INF.	507	1.736,00 €
OSSIMO SUP.	120	728,00 €
PAISCO	40	200,00 €
PISOGNE	1.480	15.000,00 €
PRESTINE	603	712,00 €
PASPARDO	425	5.000,00 €
PESCARZO CAPO DI PONTE	600	3.000,00 €
PEZZO	290	150,00 €
PESCARZO BRAONA	766	750,00 €
PIAMBORNO	1.489	840,00 €
PIAN CAMUNO	200	300,00 €
PONTE DI LEGNO	152	3.000,00 €
PONTE DI SAVIORE	38	380,00 €
PRECASAGLIO	20	
RINO	312	
SELLERO	1.353	287,00 €
SONICO	80	

SAVIORE AD.	695	
STADOLINA	38	500,00 €
TOLINE	360	200,00 €
TEMÙ	254	70,00 €
TERZANO	529	290,00 €
VALLE DI S.	2.700	3.900,00 €
VEZZA D'OGLIO	550	1.870,00 €
VIONE	140	3.132,00 €
VISSONE	870	
Totale	38.286	104.050,00 €

VALSESIANA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARANCO		850,00 €
BORGOSERIA		850,00 €
CAMPERTOGNO		700,00 €
CELLIO		1.620,00 €
GATTINARA		1.600,00 €
GRIGNASCO	409	35,00 €
GUARDABOSONE		3.850,00 €
VANZONE ISOLELLA	38	248,00 €
VARALLO	159	1.600,00 €
Totale	606	11.353,00 €

VALTELLINESE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO	422	4.530,00 €
ALBOSAGGIA	675	500,00 €
ANDALO	103	1.030,00 €
APRICA	398	500,00 €
ARDENNO	376	300,00 €
BERBENNO	950	
BIANZONE	90	
BORMIO	976	4.550,00 €
BUGLIO IN MONTE	184	500,00 €
CASPOGGIO	350	350,00 €
CASTELLO DELL'ACQUA	32	1.500,00 €
CASTIONE A.	1.025	
CEDRASCO	5.487	
CERCINO	620	600,00 €
CHIAVENNA	1.934	260,00 €
CHIESA	520	
CHIURO	839	
CINO MANTELLO	204	640,00 €
CIVO DAZIO	860	100,00 €
COLORINA	775	
COSIO	330	1.000,00 €
DELEBIO	491	3.099,00 €
DUBINO	330	1.500,00 €
FUSINE	295	
GORDONA	595	170,00 €
GROSIO	242	
GROSOTTO	528	1.664,00 €
ISOLACCIA	740	2.900,00 €
LANZADA	627	1.300,00 €
LIVIGNO	1.694	
LOVERO	850	2.656,00 €
MAZZO	1.337	
MELLO	824	3.600,00 €
MESE	1.086	
MONTAGNA	626	910,00 €
MORBEGNO	1.329	2.988,00 €
NOVATE MEZZOLA	965	750,00 €

NUCLE DI PROTEZIONE CIVILE	18.238	
NUOVA OLONIO	1.240	512,00 €
PEDENOSSO	120	2.300,00 €
PIANTEDO	780	400,00 €
PIATEDA	308	2.535,00 €
PIATTA	1.661	2.485,00 €
POGGIRIDENTI	96	1.500,00 €
PONCHIERA-ARQUINO	872	5.349,00 €
PONTE	665	200,00 €
PREMADIO	116	250,00 €
ROGOLO	520	850,00 €
S.GIACOMO TEGLIO	18	5.670,00 €
SAMOLACO	390	550,00 €
SELVETTA	52	
SEMOGO	1.383	3.275,00 €
SEZIONE		1.759,00 €
SIRTA FORCOLA	60	2.000,00 €
SONDALO	351	
SONDRIO	906	
TALAMONA	459	
TEGLIO	250	
TORRE S.MARIA	210	900,00 €
TRAONA	256	300,00 €
TRESENDA	321	2.600,00 €
TRESIVIO	2.640	2.950,00 €
VALDISOTTO	211	365,00 €
VALFURVA	1.095	289,00 €
VALGEROLA	130	800,00 €
VALMASINO	148	350,00 €
VALTARTANO	655	336,00 €
VERCEIA	1.199	1.000,00 €
VILLA DI CHIAVENNA	201	
VILLA DI TIRANO	90	100,00 €
Totale	65.350	77.522,00 €

VARESE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBIZZATE	375	2.063,00 €
ANGERA	162	6.588,00 €
ARCISATE	590	2.540,00 €
ARSAGO SEPRIO	469	
AZZATE	302	3.700,00 €
BARASSO	89	2.040,00 €
BARDELLO	124	510,00 €
BESANO	249	1.224,00 €
BIANDRONNO	331	2.590,00 €
BISUSCHIO	2.370	6.500,00 €
BOGNO DI BESOZZO	747	370,00 €
BOLLADELLO	186	
BREBBIA	56	50,00 €
BRINZIO	144	1.800,00 €
BRUSIMPIANO	100	1.950,00 €
BUSTO ARSIZIO	436	4.040,00 €
CAIRATE	144	2.150,00 €
CANTELO	310	550,00 €
CAPOLAGO	1.270	14.800,00 €
CARAVATE	459	906,00 €
CARDANA DI BESOZZO	730	700,00 €
CARDANO AL CAMPO	410	212,00 €
CARNAGO	905	11.425,00 €
CARONNO PERTUSELLA B.	856	3.090,00 €
CASSANOMAGNAGO	370	210,00 €

CASTELLANZA	563	
CASTRONNO	90	1.805,00 €
CISLAGO	2.490	3.950,00 €
COCQUIO TREVISAGO	436	1.614,00 €
COMERIO	492	3.648,00 €
CUASSO	120	1.250,00 €
FERNO	226	740,00 €
GALLARATE	178	3.920,00 €
GAVIRATE	232	390,00 €
GEMONIO	370	1.151,00 €
GORLA MINORE	549	2.946,00 €
INDUNO OLONA	446	
ISPRA	111	
JERAGO	144	50,00 €
LAVENO MOMBELLO	1.175	1.450,00 €
LEGGIUNO SANGIANO	190	2.700,00 €
LONATE CEPPINO	1.183	3.500,00 €
LONATE POZZOLO	100	140,00 €
LOZZA	605	
MALNATE	710	500,00 €
MARZIO	120	250,00 €
MORNAGO	225	1.762,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	7.336	
OGGIONA S. STEFANO	587	2.024,00 €
OLGIATE OLONA	1.470	22.257,00 €
ORIGGIO	690	1.000,00 €
PORTO CERESIO	545	1.891,00 €
QUINZANO S. PIETRO	287	2.800,00 €
SALTRIO	16	4.000,00 €
SAN MACARIO	60	425,00 €
SARONNO	651	
SOLBIATE OLONA	1.476	1.770,00 €
SOMMA LOMBARDO	320	1.300,00 €
TRADATE	102	800,00 €
TRAVEDONA MONATE	8	350,00 €
UBOLDO	1.088	
VARESE	2.223	21.290,00 €
VEDANO OLONA	58	2.622,00 €
VENEGONO INFERIORE	104	50,00 €
VENEGONO SUPERIORE	488	5.400,00 €
VERGIATE	170	3.985,00 €
VIGGIÙ/CLIVIO	680	570,00 €
Totale	41.298	174.308,00 €

VENEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAVARZERE	24	
FIUME	20	
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	22	
MESTRE	500	200,00 €
MIRA	854	600,00 €
MIRANO	60	
POLA	20	
PORTOGRUARO	48	
SAN DONÀ DI PIAVE	660	1.510,00 €
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	70	800,00 €
SAN STINO DI LIVENZA	160	
SCORZÈ	30	
SPINEA	164	
VENEZIA	330	
ZARA	18	
Totale	2.980	3.110,00 €

VERCELLI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBORIO	52	1.100,00 €
BORGO VERCELLI	375	800,00 €
CASALBELTRAME	50	
CIGLIANO	1.446	5.040,00 €
CRESCENTINO	295	
DON SECONDO POLLO	230	3.325,00 €
FONTANETTO PO	340	150,00 €
GHISLARENCO	40	
GREGGIO	130	
LIVORNO FIS	615	
PALAZZOLO V.SE	24	
PORTA TORINO	158	4.450,00 €
PRAROLO	182	510,00 €
NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE	15.234	
SALUGGIA	185	
SAN GERMANO VERCELLESE	199	2.749,00 €
SEZIONE	645	2.100,00 €
TRICERRO	570	350,00 €
TRINO	1.200	3.550,00 €
VILLATA	40	
Totale	22.010	24.124,00 €

VERONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO D'ADIGE	90	200,00 €
ALCENAGO	540	1.000,00 €
ALPO	284	
ARBIZZANO	41	194,00 €
ARCÈ	203	1.325,00 €
ARCOLE	710	650,00 €
BASSON	597	
BONAVICINA	8	
BORGO SAN PANCRAZIO	643	2.100,00 €
BORGO VENEZIA	7.290	1.360,00 €
BOVOLONE	1.882	190,00 €
BURE	28	190,00 €
BUTTAPIETRA	1.087	100,00 €
CA' DEGLI OPPI	379	700,00 €
CALDIERO	816	150,00 €
CALMASINO	590	2.777,00 €
CASELLE DI SOMMACAMPAGNA	176	3.950,00 €
CASTAGNARO-MENÀ	125	550,00 €
CASTEL D'AZZANO	1.977	7.255,00 €
CASTELNUOVO DEL GARDA	135	
CASTELVERO	100	688,00 €
CAVALCASELLE	85	4.000,00 €
CAVALO	37	250,00 €
CAZZANO DI TRAMIGNA	376	1.550,00 €
CELLORE	869	2.185,00 €
CERRO VERONESE	462	1.000,00 €
COLÀ	1.855	600,00 €
COLOGNA VENETA	160	1.540,00 €
COLOGNOLA AI COLLI	208	770,00 €
CROSARE DI PRESSANA	687	
CUSTOZA	70	320,00 €
DOSSOBUONO	680	23.230,00 €
ERBÈ	165	570,00 €
ERBEZZO		600,00 €
FANE	797	1.290,00 €
FUMANE	25	780,00 €
GAZZOLO D'ARCOLE	132	

GOITO	250	1.268,00 €
GREZZANA	1.880	3.300,00 €
ILLASI	290	2.250,00 €
ISOLA DELLA SCALA	612	1.978,00 €
ISOLA RIZZA	313	
LAZISE	241	1.860,00 €
LEGNAGO	1.570	4.100,00 €
LUGAGNANO	2.439	1.355,00 €
MARANO		3.280,00 €
MARCELLISE	645	200,00 €
MARMIROLO-SOAVE	637	
MINERBE	906	4.350,00 €
MONTECCHIA DI CROSARA	1.647	270,00 €
MONTEFORTE D'ALPINE	2.474	
MONTORIO	60	100,00 €
MOZZECANE	120	4.000,00 €
NEGARINE	1.219	500,00 €
NEGRAR	69	570,00 €
NOGARA	52	1.197,00 €
NOVAGLIE	168	190,00 €
OPPEANO	1.166	
PACENGO	652	704,00 €
PALAZZINA	982	930,00 €
PARONA	126	600,00 €
PASTRENGO	25	1.580,00 €
PEDEMONTE	14	50,00 €
PERZACCO	5.937	1.400,00 €
PESCANTINA	102	200,00 €
PESCHIERA DEL GARDA	3.292	4.159,00 €
PIZZOLETTA	448	
POIANO	146	
POVEGLIANO	893	4.920,00 €
PRESSANA	408	
PROVA	670	4.850,00 €
QUADERNI	172	510,00 €
QUARTIERE STADIO	40	
QUINTO VALPANTENA	674	2.528,00 €
RIVALTA - RODIGO	2.010	400,00 €
RONCÀ	25	
ROSARO	1.019	350,00 €
ROSEGAFERRO	60	
ROVERBELLA	238	
ROVERCHIARA	831	200,00 €
S. FRANCESCO DI ROVERÈ	240	
S. LUCIA EXTRA	480	
S. LUCIA Q.I.	132	
S. MARIA DI ZEVIO	310	650,00 €
S. MARIA IN STELLE	166	
SALIZZOLE	2.050	920,00 €
SAN BONIFACIO	381	100,00 €
SAN BRICCIO	129	1.900,00 €
SAN FLORIANO	77	566,00 €
SAN GIORGIO IN SALICI	955	930,00 €
SAN GIOVANNI ILARIONE	945	465,00 €
SAN GIOVANNI LUPATOTO	86	700,00 €
SAN MARTINO BUON ALBERGO	1.691	1.290,00 €
SAN MASSIMO	264	4.100,00 €
SAN MICHELE EXTRA	644	900,00 €
SAN PIETRO DI LEGNAGO	9.152	1.510,00 €
SAN PIETRO INCARIANO	132	50,00 €
SANDRÀ	10	
SANGUINETTO-CONCAMARISE	2.238	850,00 €
SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA	214	280,00 €

SANTO STEFANO DI ZIMELLA	2.568	130,00 €
SOMMACAMPAGNA	421	1.830,00 €
SONA	498	350,00 €
SPIAZZI MONTE BALDO	160	600,00 €
STALLAVENA	390	7.000,00 €
TERRAZZO	362	1.586,00 €
TERROSSA	1.033	1.630,00 €
TOMBAZOSANA	162	
TORBE	92	550,00 €
TORRI DEL BENACO	1.118	1.800,00 €
TREGNAGO	306	
VAGO	166	1.020,00 €
VALEGGIO SUL MINCIO	94	10.565,00 €
VALGATARA	66	3.050,00 €
VERONA CENTRO	160	
VILLA BARTOLOMEA	50	3.100,00 €
VILLAFRANCA	984	1.200,00 €
VOLON	154	
ZEVIO	381	
Totale	89.292	165.835,00 €

VICENZA "MONTE PASUBIO"		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGUGLIARO	265	
ALBETTONE	1.700	
ALMISANO	78	830,00 €
ALTAVILLA VICENTINA	700	
ALTE CECCATO	1.231	2.400,00 €
ANCONETTA	564	
ARSIERO	1.242	1.524,00 €
ARZIGNANO	1.075	2.900,00 €
ASIGLIANO VENETO	613	
BARBARANO	123	165,00 €
BASTIA DI ROVOLON	290	
BOLZANO VICENTINO	482	
BORGO CASALE	1.196	830,00 €
BRENDOLA	1.010	150,00 €
BRESSANVIDO	280	50,00 €
CALDOGNO	2.049	8.409,00 €
CALTRANO	312	
CALVENE	20	35,00 €
CAMISANO VICENTINO	170	300,00 €
CAMPEDELLO	1.870	3.890,00 €
CAMPIGLIA DEI BERICI	219	
CARMIGNANO DI BRENTA	1.348	
CARRÈ	575	
CASTEGNERO	104	
CASTELNOVO	529	300,00 €
CENTRALE DI ZUGLIANO	1.190	
CHIAMPO	909	985,00 €
CHIUPPANO	341	480,00 €
COORDINAMENTO GIOVANI	62	
COSTABISSARA	235	850,00 €
COSTOZZA	324	150,00 €
CREAZZO	2.733	
CRESPADORO	133	
DOMENICO FOLETTO	341	570,00 €
DUEVILLE	535	3.760,00 €
ENNASANCATERINA	1.259	1.020,00 €
FANFARA NOTE ALPINE	14	
FARA VICENTINO	177	190,00 €
FERROVIERI "A.GIURILOLO"	127	50,00 €
FIMON	1.362	300,00 €

GAMBELLARA	467	
GAMBUGLIANO	25	
GRANCONA	469	2.247,00 €
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	587	2.605,00 €
IGNAGO	74	
ISOLA VICENTINA	1.389	2.000,00 €
LAGHI	171	150,00 €
LAPIO DI ARCUGNANO	334	150,00 €
LISIERA	1.116	6.052,00 €
LONGARE	77	470,00 €
LONIGO	1.400	4.990,00 €
LUGO DI VICENZA	118	200,00 €
LUMIGNANO	640	361,00 €
MADDALENE	522	130,00 €
MALO	1.360	1.340,00 €
MARANO VICENTINO	1.375	
MAROLA	82	
MELEDO	188	
MOLINO DI ALTISSIMO	120	76,00 €
MONTE BERICO	1.283	
MONTE DI MALO	816	
MONTEBELLO VICENTINO	301	120,00 €
MONTECCHIO MAGGIORE	166	250,00 €
MONTECCHIO PRECALCINO	673	250,00 €
MONTEGALDA	1.159	2.520,00 €
MONTEVALE	328	
MONTICELLO CONTE OTTO	15	
MONTICELLO DI FARA	29	
MONTORSO VICENTINO	212	
MOSSANO	243	45,00 €
MOTTA DI COSTABISSARA	470	152,00 €
NANTO	695	
NOGAROLE VICENTINO	772	
NOVENTA VICENTINA	3.155	12.950,00 €
ORGIANO	354	400,00 €
PASSO DI RIVA	850	
PENNE ROSA	310	
PERAROLO	478	
PIANEZZE DI ARCUGNANO	95	420,00 €
PIOVENE ROCCHETTE	854	
POIANELLA	396	2.500,00 €
POJANA MAGGIORE	521	670,00 €
POLEGGE - LAGHETTO	695	3.580,00 €
PONTE DI BARBARANO	492	258,50 €
POSINA	30	
POVOLARO	217	
POZZOLO DI VILLAGA	425	400,00 €
PRIABONA	221	
PROTEZIONE CIVILE	48.478	
QUINTO VICENTINO	494	
R.CASAROTTO ARCUGNANO	292	
ROZZAMPIA	63	
S.ANTONIO DEL PASUBIO	381	1.100,00 €
SAN GIOVANNI IN MONTE	191	380,00 €
SAN GOTTARDO ZOVENCEDO	389	
SAN LAZZARO "B. SCARONI"	778	
SAN PIETRO IN GU	400	850,00 €
SAN PIETRO MUSSOLINO	274	500,00 €
SAN PIO X "G. REOLON"	572	2.615,00 €
SAN ROCCO DI TRETTO	300	850,00 €
SAN VITO DI BRENDOLA	626	
SAN VITO DI LEGUZZANO	1.049	2.000,00 €
SANDRIGO	1.228	1.445,70 €

SANTORSO	168	950,00 €
SARCEDO	479	600,00 €
SAREGO	34	
SARMEGO	1.037	
SCHIO	840	500,00 €
SEGHE DI VELO	509	400,00 €
SOSSANO	670	
SOVIZZO	406	
TAVERNELLE	305	200,00 €
THIENE	1.425	
TORREBELVICINO	500	500,00 €
TORRESELLE	692	756,00 €
TORRI LERINO	585	
V.SAVEGNAGO SAN BORTOLO	676	
VALLI DEL PASUBIO	304	1.155,00 €
VANCIMUGLIO	356	660,00 €
VELO D'ASTICO	255	250,00 €
VILLAGA-BELVEDERE	766	100,00 €
VILLAGANZERLA	447	795,83 €
VILLAGGIO DEL SOLE	244	1.030,00 €
VILLAVERLA	949	
VINCENZO PERIZ SETTECA' BERTESINA BERTESINELLA	373	50,00 €
ZANÈ	721	1.000,00 €
ZERMEGHEDO	140	
ZUGLIANO GRUMOLO	120	
Totale	123.072	94.112,03 €

VITTORIO VENETO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPPELLA MAGGIORE	574	
CISON DI VALMARINO	3.158	
CITTÀ	840	1.300,00 €

COLLE UMBERTO	1.452	1.861,00 €
CORDIGNANO	475	1.000,00 €
COZZUOLO	132	
FOLLINA	712	1.500,00 €
FREGONA	513	
LAGO	732	
MIANE	394	
MONTANER	440	1.108,00 €
OSIGO	159	413,50 €
REVINE	771	100,00 €
SAN GIACOMO	541	400,00 €
SARMEDE-RUGOLO	188	
TARZO	316	
TOVENA	310	3.920,00 €
VAL LAPISINA	780	7.800,00 €
VALMARENO	762	300,00 €
Totale	13.249	19.702,50 €

SEDE NAZIONALE		
	ORE	SOMME DONATE
Totale		135.000,00 €

SEZIONI ALL'ESTERO		
	ORE	SOMME DONATE
Totale	1.561	31.685,27 €

PROTEZIONE CIVILE		
	ORE	SOMME DONATE
Totale	66.760	

TOTALI GENERALI

Ci viene chiesto di valorizzare il lavoro volontario prestato dagli alpini. Questo dato non è tuttavia quantificabile con precisione, spesso poi l'opera che svolgono non ha prezzo. Da quando esiste il Libro verde è sempre stata indicata una valorizzazione di € 27,52 (dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia). Lo faremo anche quest'anno, consapevoli che questa cifra è puramente indicativa e non rispecchia la natura di tutti gli interventi. Ciò che conta per gli alpini è donare. E donare, non ha prezzo!

TOTALE SOMME RACCOLTE E DONATE € 4.541.863,67

ORE VALORIZZATE 2.076.310 x € 27,52 € 57.140.051,20

TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA € 61.681.914,87

andato in stampa nel mese di aprile 2023

